



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

Rapporto di
Sostenibilità

2023

Sommario

Introduzione

Messaggio del Rettore e del Coordinatore del Gruppo di Sostenibilità di Ateneo e Delegato RUS 4

Risultati e impatti in sintesi 5

L'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza

Identità / Missione e valori 7

La sede centrale e i poli didattici 8

Quadro normativo e istituzionale di riferimento 9

Il sistema di Governance e l'assetto organizzativo 9

Il Gruppo Permanente sulla Sostenibilità 12

I nostri stakeholder

Stakeholder nella Didattica 14

Stakeholder nella Ricerca e Terza Missione 14

Didattica e servizi alle studentesse e studenti

Offerta formativa e platea degli iscritti 16

L'e-learning come modello di insegnamento e studio 20

Didattica e obiettivi di sviluppo sostenibile 20

La valutazione della qualità della didattica 23

Orientamento, tutorato e supporto allo studio 23

Sportello inclusione per studentesse e studenti con disabilità e DSA 24

La dimensione della Ricerca: valore e impatto

Fondi di Ateneo destinati alla ricerca 26

Pubblicazioni scientifiche e valutazione della qualità della ricerca 27

Progetti di ricerca finanziati a livello nazionale 27

Progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea 28

Borse di dottorato e personale dedicato alle attività di ricerca 30

Centri di ricerca e laboratori 30

Terza Missione

Public Engagement 33

Ricerca per conto terzi 35

Attività per la salute pubblica 35

Trasferimento tecnologico 36

L'impegno per l'inclusione ed il benessere sociale

Risorse Umane 38

Inclusione e parità di genere 39

Attività per il benessere organizzativo e welfare del personale 40

Attività e progetti sociali 40

L'impegno per la sostenibilità ambientale

La gestione delle risorse 43

Iniziative e promozione di comportamenti sostenibili 45

L'impegno per la sostenibilità economico-finanziaria

Anali della struttura dei proventi e dei contributi 48

Analisi della struttura dei costi operativi 50

I prossimi passi verso la Sostenibilità

55



Il presente documento è stato promosso, coordinato e redatto dal Gruppo Permanente sulla Sostenibilità di Ateneo. Il Gruppo, coordinato dal prof. Piergiuseppe Morone, è composto dalla prof.ssa Enrica Imbert, il dott. Antonio Castrofino, il dott. Crescenzo Costa, il dott. Igor Fadda e dalla dott.ssa Francesca Govoni. La sezione sulla sostenibilità economica è stata curata dalla dott.ssa Emanuela Macina. La redazione grafica del Rapporto è stata curata dalla dott.ssa Ana Gabriela Encino.

Questo primo Rapporto di Sostenibilità pubblicato dall'Università UnitelmaSapienza, pone al centro della sua analisi tutte le iniziative dell'Ateneo volte alla promozione della sostenibilità sociale ed ambientale, e delinea gli impegni futuri che l'Ateneo si pone come obiettivi strategici da raggiungere nel prossimo biennio al fine di ulteriormente promuovere l'impegno di UnitelmaSapienza al raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Il documento è stato elaborato seguendo le linee guida riportate nel Manuale di Implementazione dello Standard RUS-GBS per la redazione dei Report di Sostenibilità delle Università Italiane e fa riferimento alle attività svolte in Ateneo nel periodo 2022-2023.

Messaggio del Rettore e del Coordinatore del Gruppo Permanente sulla Sostenibilità

“Sono lieto di annunciare che UnitelmaSapienza ha pubblicato il suo primo report di sostenibilità, un traguardo che sottolinea l’impegno dell’Ateneo nella promozione della sostenibilità attraverso la sinergia tra ricerca, didattica e terza missione. In qualità di università telematica di eccellenza, UnitelmaSapienza pone particolare attenzione allo sviluppo della ricerca nei settori scientifici degli studi giuridici, economici, politici, sociali, manageriali e delle tecnologie dell’informazione e dell’informatica.

L’Ateneo partecipa attivamente a bandi competitivi nazionali e internazionali a supporto della ricerca. Inoltre, è coinvolto nel Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico, riflettendo l’impegno nel cercare soluzioni innovative per le sfide ambientali. Nella didattica, UnitelmaSapienza offre un’ampia gamma di corsi di laurea, master e corsi di formazione progettati per sviluppare competenze essenziali per il mercato del lavoro e promuovere pratiche sostenibili. La piattaforma di e-learning garantisce un’educazione di alta qualità, flessibile e accessibile, permettendo agli studenti di apprendere e crescere in un ambiente digitale avanzato.

La terza missione estende il ruolo tradizionale dell’università, contribuendo direttamente alla società attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. UnitelmaSapienza collabora attivamente con gli attori dello sviluppo locale e la società civile, promuovendo l’innovazione sociale sul territorio. L’Ateneo organizza, inoltre, numerosi eventi di divulgazione scientifica e stipula accordi con enti di ricerca e aziende, operando a stretto contatto con la società civile.

Questo report di sostenibilità rappresenta un passo fondamentale nel percorso di UnitelmaSapienza verso una gestione trasparente e responsabile, creando valore per tutti i suoi stakeholder e contribuendo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. L’Ateneo continuerà a integrare la sostenibilità nella ricerca, nella didattica e nella terza missione, guidato dalla convinzione che l’educazione sia la chiave per un futuro sostenibile”.



Prof. Bruno Botta
Rettore UnitelmaSapienza

“Questo primo rapporto sulla sostenibilità di UnitelmaSapienza è il frutto del lavoro del Gruppo Permanente sulla Sostenibilità, che ho avuto il privilegio di coordinare. Il gruppo, istituito dal Senato Accademico nel luglio 2023 e composto da docenti e personale tecnico-amministrativo del nostro Ateneo, ha lavorato intensamente in questi mesi per preparare il rapporto che oggi vede la luce. Questo traguardo rappresenta un passaggio fondamentale nel nostro impegno verso una gestione più responsabile e trasparente. Attraverso questo documento, UnitelmaSapienza si propone di rendicontare progressi e iniziative nel campo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, analizzando criticamente le proprie pratiche rivolte alla sostenibilità. Il rapporto identifica inoltre le aree di miglioramento e definisce le nuove azioni da intraprendere al fine di rafforzare il nostro ruolo di istituzione accademica che promuove valori di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nella mia funzione di delegato alla ricerca, mi fa molto piacere sottolineare il forte impegno di UnitelmaSapienza in progetti nazionali ed europei proprio sui temi della sostenibilità, che dimostrano la nostra dedizione ad una ricerca multidisciplinare e dal forte impatto sociale. Sul piano della didattica, UnitelmaSapienza è una delle eccellenze nel panorama italiano delle università telematiche, rinomata per la qualità dell’offerta formativa ed i servizi offerti agli studenti. La nostra partecipazione a iniziative come il Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico dimostra ulteriormente questo impegno. Inoltre, il nostro Ateneo offre una pluralità di corsi di studio centrati sul tema della sostenibilità, tra cui: master di primo e secondo livello, due curricula del CdS magistrale di Economia ed un percorso del CdS a ciclo unico in Giurisprudenza. L’Ateneo, inoltre, si è dotato di un Codice Etico per promuovere valori fondamentali come la legalità, la solidarietà e l’inclusione, sostenendo i principi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e aderendo alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). L’impegno per promuovere i valori della sostenibilità si sta traducendo in un crescente numero di iniziative di terza missione, rivolte ad un pubblico sempre più ampio.

Continueremo a impegnarci per un futuro più sostenibile, consapevoli che la trasparenza e la responsabilità sono fondamentali per costruire fiducia e creare valore per tutti i nostri stakeholder. Con questo report ribadiamo la nostra missione di formare professionisti di altissimo livello e di promuovere una cultura della sostenibilità, del rispetto dei diritti umani e della tutela dell’ambiente”.

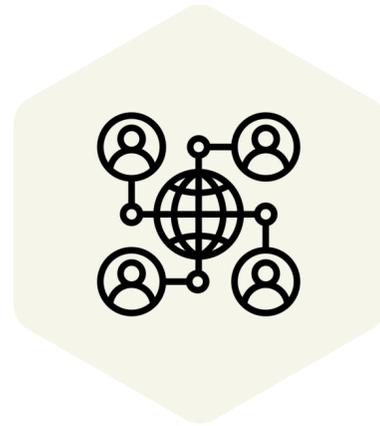


Prof. Piergiuseppe Morone
Coordinatore Gruppo Permanente sulla Sostenibilità

Risultati e impatti in sintesi



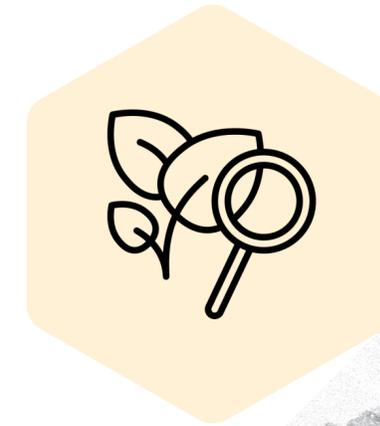
UnitelmaSapienza fornisce figure professionali attraverso **un'ampia gamma di corsi specializzati in sostenibilità**, offrendo soluzioni formative innovative per costruire insieme un futuro più verde.



UnitelmaSapienza si propone di valorizzare gli SDGs mettendo in campo iniziative di ricerca, didattica e terza missione ed ampliando il proprio network sostenibile - aderendo ad esempio alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e partecipando attivamente al centro di ricerca interuniversitario SEEDS (Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies).



UnitelmaSapienza è tra le 50+ Università che aderiscono al **Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico** (PhD in Sustainable Development and Climate change – PhD SDC) promosso dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).



UnitelmaSapienza è attivamente coinvolta in **11 progetti nazionali e 11 progetti ERASMUS**, oltre a essere impegnata nell'implementazione di **5 progetti europei**, tra programmi Horizon Europe, CBE-JU e Life.



UnitelmaSapienza si impegna per la sostenibilità attraverso **progetti di compensazione delle emissioni di CO2**, piantando alberi con Treedom - 'Foresta Diffusa Unitelma' e aderendo a iniziative come 'M'illumino di Meno'.



**L'Università degli studi di Roma
UnitelmaSapienza**



Identità

L'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza è una delle eccellenze nel panorama italiano delle Università telematiche per la qualità dell'offerta formativa, per la ricerca e per i servizi offerti agli studenti. L'Università, istituita con il D.M. 7 maggio 2004, con la denominazione originaria Università telematica TEL.M.A. (Telematica, Management, Audiovisivo) è promossa e sostenuta dal Consorzio TELMA SAPIENZA S.c.a.r.l. che vede Sapienza Università di Roma come socio di maggioranza e comprende anche Unipa E-Learning, Accademia Nazionale di Medicina e IAL - Innovazione, Apprendimento, Lavoro.

L'Ateneo si articola in due Dipartimenti, ovvero il "Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche" e il "Dipartimento di Diritto e Società Digitale", ponendosi come obiettivo quello di fornire un servizio di didattica in e-learning, ove la fruibilità dell'offerta formativa online è garantita mediante l'utilizzo della Piattaforma di apprendimento "Moodle" che è una tra le più apprezzate e utilizzate al mondo.

UnitelmaSapienza è tra le 50+ Università che aderiscono al Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (PhD in Sustainable Development and Climate change – PhD SDC) promosso dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

In particolare, UnitelmaSapienza offre ad oggi 8 Corsi di Laurea (di cui tre interateneo con Sapienza Università di Roma) divisi in diversi curricula oltre a Master di I e II livello, Corsi singoli e Corsi di Formazione.

UnitelmaSapienza è inoltre l'unica Università telematica al mondo ad avere la UNESCO Chair on Intangible Cultural Heritage and Comparative Law (Cattedra Unesco), istituita ufficialmente nel marzo 2019 per un periodo di 4 anni. Tale Cattedra rappresenta una tappa importante del percorso decennale di attenzione dell'Università, dei suoi docenti ed esperti rispetto alla Convenzione per la Salvaguardia dei Beni Culturali Immateriali approvata a Parigi nell'ottobre 2003.

Missione e valori

La mission di UnitelmaSapienza è quella di formare professionisti con profili di altissimo livello, garantendo un'ampia offerta formativa di qualità, un percorso di studio online flessibile e accessibile a tutti in qualsiasi momento e tutti gli strumenti necessari per sviluppare skills importanti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tali compiti devono essere perseguiti nel rispetto di valori fondamentali quali quello della dignità della persona umana, del pluralismo e della libertà delle idee, della salvaguardia delle diversità culturali, della trasparenza dell'informazione delle procedure, del pari accesso al lavoro e allo studio.

Il diritto allo studio è al centro delle politiche di Ateneo che adotta tutti i provvedimenti necessari, nell'ambito della sua autonomia, per la sua realizzazione, con il supporto degli uffici nell'Orientamento agli studenti e dei Tutor nella guida dei percorsi lungo tutta la carriera universitaria. UnitelmaSapienza si impegna a rimuovere tutti gli ostacoli per la realizzazione del diritto allo studio, con particolare attenzione agli studenti con DSA e disabilità.

L'Ateneo si impegna inoltre a fornire agli studenti un'offerta di respiro internazionale, con progetti di mobilità, corsi in lingua straniera, volti ad aumentare la possibilità di inserimento all'interno del mercato del lavoro.

UnitelmaSapienza considera inoltre primario il suo ruolo nella ricerca. L'Ateneo finanzia la partecipazione ai bandi nazionali, europei ed internazionali, dei suoi docenti, destinando il 2,5% dei suoi introiti allo sviluppo della ricerca, promuovendone i risultati nel sistema culturale, produttivo e nella società civile. UnitelmaSapienza è inoltre capofila o partner di numerosi progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea (es. Horizon Europe, LIFE, Erasmus+).

UnitelmaSapienza adotta inoltre un "Codice etico" con l'obiettivo di realizzare e diffondere i valori fondamentali della legalità, della solidarietà e di evitare ogni forma di abuso e/o discriminazione. UnitelmaSapienza vuole garantire principi generali di correttezza, imparzialità, tutela della libertà e dignità della persona, della libertà di insegnamento, di ricerca e di studio all'interno della sua comunità.

Gli studenti e le studentesse possono rivolgersi al Garante degli Studenti, che ha il compito di intervenire, anche sulla base di istanze motivate, per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, come stabiliti dallo statuto. Gli studenti che a lui si rivolgono hanno diritto all'anonimato.

Presso UnitelmaSapienza è istituito, inoltre, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e le violenze morali e psicologiche (mobbing, bossing, stalking, ecc.). Il CUG riceve le istanze dei docenti e del personale tecnico-amministrativo per la mancata attuazione dei principi di parità e pari opportunità.

UnitelmaSapienza, infine, sposa gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e aderisce alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - partecipando attivamente a numerosi suoi gruppi di lavoro. La Rete ha tra i suoi obiettivi principali quello di armonizzare le attività istituzionali, attraverso un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei, per il miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti.

La sede centrale e i poli didattici

I Poli Didattici sono delle strutture fisiche decentrate, gestite da un Partner di UnitelmaSapienza, che provvedono alla diffusione delle informazioni sull'offerta formativa nel territorio di riferimento, compiono azioni di orientamento e/o sono sede di esame per gli iscritti ai Corsi di Laurea dell'Ateneo.



Sedi per lo svolgimento degli esami all'estero



Quadro normativo e istituzionale di riferimento

I Corsi di studio a distanza e le Università telematiche sono istituiti dal Decreto 17 aprile 2003: “Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all’art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509 - G.U. n. 98 del 29/04/2003” che ne definisce procedure e i criteri di accreditamento.

Il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, con Decreto del 7 maggio 2004 istituisce l’Università telematica non statale “TEL.M.A.”, con l’approvazione dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo.

Il 31 marzo 2010, a seguito di accordi tra Formez e Sapienza Università di Roma, che diventa socio di maggioranza del consorzio TEL.M.A. SAPIENZA SCARL., l’Ateneo assume la nuova denominazione “UnitelmaSapienza”.

Una prima modifica dello Statuto dell’Università si era effettuata con l’emanazione del Decreto Rettorale n. 72 del 10 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 316 del 21 dicembre 2020. Successivamente, con Decreto Rettorale del 9 ottobre 2023, è stato adottato il nuovo Statuto di “UnitelmaSapienza”.



Il sistema di Governance e l'Assetto Organizzativo

Organi centrali di programmazione e indirizzo

- Rettore**
- Consiglio di Amministrazione**
- Senato Accademico**
- Nucleo di Valutazione di Ateneo**
- Direttore Generale**
- Collegio dei Revisori dei Conti**
- Delegati del Rettore**

Il Rettore

Il Rettore ha la rappresentanza legale di UnitelmaSapienza ad ogni effetto di legge e la rappresentanza nelle manifestazioni accademiche e culturali e nel conferimento dei titoli accademici (art. 20 comma 1 dello Statuto). È nominato dal Consiglio di Amministrazione prioritariamente tra i professori di prima fascia di Sapienza Università di Roma e di UnitelmaSapienza o tra personalità del mondo scientifico e professionale di riconosciuto valore. Dura in carica 3 anni e può essere confermato per ulteriori 3 anni (art. 20 comma 3 dello Statuto).

Il primo Rettore di UnitelmaSapienza, nominato nel 2004, è stato il prof. Cesare Imbriani (Docente di Economia Politica). Il suo successore, a partire dal 2006, è stato il prof. Aniello Cimitile (Professore Emerito di Ingegneria del Software).

Dal 1° novembre 2012 al 31 ottobre 2018, il ruolo di Rettore è stato ricoperto da Francesco Avallone, professore ordinario di Psicologia del Lavoro. Dal 1° novembre 2018 a ottobre 2023, il ruolo di Rettore è stato ricoperto da Antonello Folco Maurizio Biagini, professore emerito di Storia dell'Europa Orientale. Nella seduta del 23 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Rettore dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, il Prof. Bruno Botta.



Il Rettore

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione strategica e finanziaria e di programmazione del personale, ha funzioni di indirizzo e di controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale di UnitelmaSapienza ed è organo di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria. La composizione del Consiglio di Amministrazione si ispira al principio delle pari opportunità tra uomini e donne (art. 21 comma 1 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 3 dello Statuto, si compone di otto membri:

- il Rettore nominato dal Consiglio stesso;
- quattro membri nominati dal Consorzio Telma Sapienza S.c.a.r.l.;
- un rappresentante designato dal Ministro dell'Università e della Ricerca;
- un'eminente personalità della ricerca scientifica e della cultura designato dal Rettore, sulla base di una rosa di nomi indicati dal Senato Accademico;
- un rappresentante degli studenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica tre anni e possono essere confermati. Il Rettore rimane in carica per la durata del suo mandato. Partecipa al Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto il Presidente della S.c.a.r.l. (art. 21 comma 4 dello Statuto).

Il Senato Accademico

Il Senato Accademico è l'organo di indirizzo e coordinamento dell'attività didattiche e di ricerca dell'Università. Secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 2 dello Statuto, il Senato Accademico: propone al Consiglio di Amministrazione le variazioni statutarie relative all'ordinamento didattico; propone il regolamento didattico di Ateneo e le eventuali variazioni; propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche; formula proposte ed esprime pareri consultivi al Consiglio di Amministrazione sui programmi di sviluppo dei corsi di studio di UnitelmaSapienza; propone gli indirizzi dell'attività di ricerca; propone l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa.

È composto da:

- il Rettore che lo presiede;
- il prorettore vicario;
- i direttori di dipartimento;
- i rappresentanti dei direttori delle scuole di alta formazione in numero al massimo pari ai direttori di dipartimento;
- due rappresentanti dei professori di prima fascia, a tempo pieno;
- due rappresentanti dei professori di seconda fascia, a tempo pieno;
- due rappresentanti dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato;
- tre rappresentanti del personale tecnico amministrativo;
- un rappresentante degli studenti.

Alle sedute del Senato Accademico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale con funzioni di segretario, anche avvalendosi di propri collaboratori.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha il compito di verificare l'attività di ricerca e di valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, nonché l'efficacia ed efficienza dell'amministrazione e dei rispettivi servizi (art. 23 comma 1 dello Statuto).

È costituito da sei componenti, di cui almeno tre esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione didattica, scientifica o professionale in materia di valutazione (anche non accademica). Il Nucleo è coordinato da uno dei tre componenti esterni (art. 23 comma 3 dello Statuto).

I componenti del Nucleo durano in carica tre anni; il mandato può essere rinnovato per una sola volta consecutiva. I componenti del Nucleo e il coordinatore sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore (art. 23 comma 3,4,5 dello Statuto).

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è l'organo responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto al rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione (art. 24 comma 1 dello Statuto). Tra le sue funzioni, affida gli obiettivi programmatici, inseriti nel Piano esecutivo di gestione, ai responsabili di ciascuna area in cui si articola la Direzione Generale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo (art. 25 comma 1 dello Statuto). È composto da tre membri scelti prevalentemente tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali dei conti e nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consorzio Telma Sapienza S.c.a.r.l.

I componenti del Collegio durano in carica tre anni, fino all'approvazione del bilancio consuntivo. Il mandato può essere rinnovato una sola volta.

Altri Organi

Garante degli studenti

Presidio di Qualità di Ateneo

Comitato Unico di Garanzia (CUG)

monitoraggio e promozione del miglioramento continuo della qualità; di supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'assicurazione della qualità (art. 29 comma 1 dello Statuto).

Il Presidio è costituito da cinque componenti, di cui almeno tre esterni all'Ateneo di elevata qualificazione in materia di assicurazione di qualità. Il Presidio è coordinato da uno dei tre componenti esterni (art. 29 comma 3 dello Statuto).

È inoltre invitata permanente al Presidio di Qualità il/la Delegato/a del Rettore alla Qualità.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha compiti propositivi, consultivi e di verifica (art. 30 comma 2 dello Statuto).

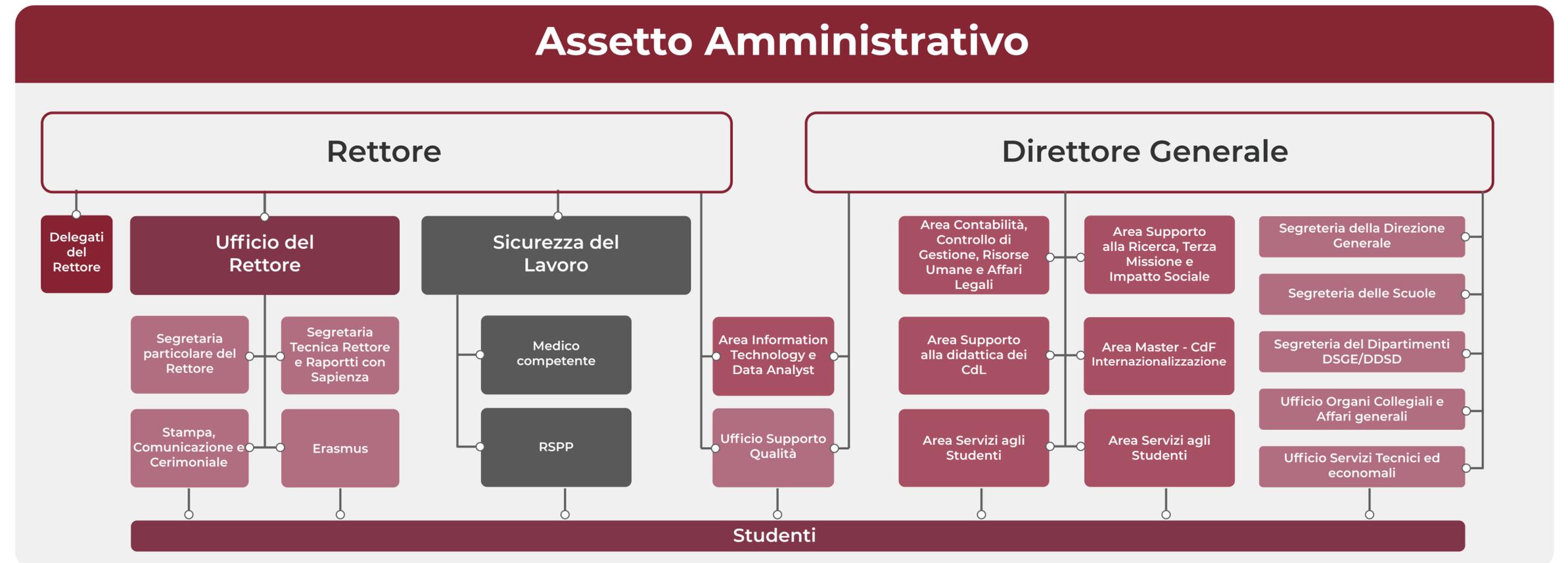
Si compone di: membri effettivi e 2 supplenti con un incarico di quattro anni, rinnovabile per una sola volta. Il CUG è presieduto dal Rettore o da un suo delegato (art. 30 comma 4 dello Statuto).

Il Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti ha il compito d'intervenire, sulla base di istanze motivate, presentate dagli studenti, per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, come stabiliti dallo Statuto. Gli studenti che a lui si rivolgono hanno diritto all'anonimato (art. 7 comma 1 dello Statuto). È nominato dal Rettore, su proposta del Senato Accademico, per un periodo di tre anni (art. 7 comma 2 dello Statuto). Attualmente, il prof. Pierluigi Petrillo ricopre questo ruolo.

Il Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità è una struttura dell'Ateneo con funzioni: di promozione della cultura della qualità; di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche della qualità; di sorveglianza,





Le **Aree Amministrative** svolgono i compiti elencati di seguito:

L'Area Contabilità, Controllo di Gestione, Risorse Umane e Affari Legali gestisce le pratiche e gli adempimenti amministrativi, la contabilità, il bilancio, il controllo di gestione, gli aspetti legali, gli adempimenti e lo sviluppo ed organizzazione del personale dipendente e fornisce il supporto per l'attività di verifica del Collegio dei Revisori.

L'Area Supporto alla Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale gestisce i fondi di Ateneo destinati alla ricerca, i fondi per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi, per l'editoria e per finalità di ricerca di altra tipologia. Si occupa inoltre del monitoraggio delle principali opportunità di finanziamento, di fornire supporto nella predisposizione della proposta progettuale e nella rendicontazione dei progetti finanziati – di cui effettua la gestione amministrativa – e di supportare i processi AQ della ricerca.

L'Area Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea si occupa di supportare i Consigli dei Corsi di Studio e i Consigli di Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono alla gestione dell'Assicurazione della Qualità e al regolare svolgimento delle attività dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico ai fini del loro accreditamento iniziale e periodico e di sviluppare politiche di orientamento alla fidelizzazione e all'accrescimento della customer satisfaction.

L'Area Master, Corsi di Formazione, Internazionalizzazione gestisce le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti l'Offerta Formativa di Master e Corsi di Formazione di Ateneo, sia per la gestione ordinaria che per il rapporto con partner interni ed esterni per l'avvio e la gestione di nuovi prodotti formativi. Gestisce altresì le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti i rapporti con partners internazionali, i corsi ECM (Educazione continua in medicina) e i corsi di Formazione permanente e continua erogati dall'Ateneo (Longlife e-learning).

L'Area Servizi agli Studenti gestisce prontamente le pratiche e gli adempimenti amministrativi legati alla carriera degli studenti; supporta, informa e assiste gli studenti durante l'intero percorso in Ateneo; informa, accoglie e orienta il potenziale studente; migliora e implementa i servizi offerti e aumenta la soddisfazione degli studenti, dei potenziali studenti e degli ex studenti; supporta la Governance e la altre Aree (anche fornendo feedback da parte degli studenti) al fine di elaborare strategie migliorative per l'Ateneo

L'Area Poli Didattici, Promozioni e Job Placement svolge le seguenti mansioni: coordinamento di tutte le attività che si sviluppano presso i Poli Didattici e InfoPoint; monitoraggio dell'andamento e del funzionamento dei Poli Didattici; promozione dell'Università nelle regioni in cui sono presenti i poli didattici di Ateneo; formazione degli enti partner; promozione e vendita prodotti formativi; accordi commerciali con aziende del settore;

analisi, gestione e sviluppo delle convenzioni promozionali; organizzazione e partecipazione a fiere ed eventi; organizzazione giornate di orientamento; sviluppo convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari; tirocini curriculari ed extracurriculari; opportunità di lavoro; servizio "CV Check"; eventi di recruiting day; career days; laboratori professionali (Professional Lab); eventi di orientamento al lavoro.



Il Gruppo di Lavoro permanente sulla Sostenibilità

Il Gruppo di Lavoro permanente sulla Sostenibilità di UnitelmaSapienza (la cui costituzione è stata approvata dal Senato Accademico di UnitelmaSapienza nella seduta del 12 luglio 2023) ha l'obiettivo principale di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'Ateneo (e non solo), in modo da incrementare gli impatti positivi a livello ambientale, sociale ed economico.

Composto da personale docente e tecnico amministrativo, il Gruppo si occupa, tra le altre cose, della redazione dei Rapporti di Sostenibilità dell'Ateneo e della gestione dei rapporti istituzionali e operativi con la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile.



I nostri stakeholder



Didattica

Nell'ambito della didattica i principali stakeholder dell'Ateneo sono:

- Gli studenti iscritti ai corsi di studio della sede centrale e, gli studenti iscritti ai corsi dei 30 Poli Didattici di Ateneo;
- Gli studenti stranieri che l'Ateneo cerca di attrarre partecipando attivamente ai programmi della Commissione Europea dedicati alla mobilità e alla formazione;
- Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e Il Ministero dello Sviluppo Economico;
- Sigle sindacali e specifiche categorie di lavoratori appartenenti alla pubblica amministrazione, alle forze dell'ordine o a organizzazioni e istituzioni del sistema sanitario nazionale;
- Altri Atenei italiani e stranieri (sia pubblici che privati) nelle diverse forme di collaborazione a fini didattici e di formazione,
- Le scuole di dottorato presso le quali UnitelmaSapienza è partner;
- Centri di ricerca nelle diverse forme di collaborazione tra professori, ricercatori e assegnisti di ricerca;
- Ordini professionali - Ordine Nazionale dei Commercialisti; Ordine degli avvocati (Da aggiornare rispetto alle convenzioni);

UnitelmaSapienza si impegna ad assicurare la periodica revisione dell'ordinamento didattico dei Corsi di Studio, avvalendosi della consulta delle parti sociali. Tali attori sono convocati due volte l'anno dai Presidenti dei CdS al fine di mostrare

l'offerta formativa dei Corsi di Laurea erogati dall'Ateneo e di verificarne l'attualità ed eventuale implementazione per consentire una sempre maggior possibilità di inserimento degli studenti laureati all'interno del mercato del lavoro. Rientra infine tra gli stakeholder nella didattica la Community Alumni UnitelmaSapienza (AUS), che riunisce sotto uno stesso spirito solidaristico e di accrescimento culturale, professionale e umano tutti i laureati e i diplomati dei master erogati da UnitelmaSapienza.

Ricerca e Terza missione

Nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione, i principali stakeholder del nostro Ateneo sono:

- Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
- L'Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR).
- La Commissione Europea, che finanzia la realizzazione di progetti di ricerca.
- I partner di progetti di ricerca e di formazione, che collaborano con il nostro Ateneo per l'effettiva implementazione delle attività progettuali.

Nello specifico, si tratta di: altri Atenei italiani e stranieri (sia pubblici che privati), centri di ricerca, PMI e grandi imprese, ONG, policy maker.

Tra questi si elencano di seguito, quelli con cui l'Ateneo ha principalmente interagito negli ultimi tre anni: Università di Roma Tor Vergata, Politecnico di Milano, European Institute on Economics and the Environment, Università di Roma Tre, CNR, Imperial College London, Università dell'Insubria, Euro-Mediterranean Center on Climate Change, Università Statale di Milano, Università di Bologna, ISPRA e IBSA, Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma;

Centri di ricerca esterni presso i quali Unitelma promuove attività scientifico-divulgativa sulle tematiche della bioeconomia circolare, della riduzione dello spreco alimentare, dell'impatto economico della crisi ambientale e la qualificazione ambientale e sociale dei prodotti a base biologica come il centro di ricerca interuniversitario Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies (SEEDS).

Numerose testate giornalistiche italiane e radiotelevisione come Repubblica, Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Il Domani, Il Fatto Quotidiano e sky tg24, Radio Popolare, Lifegate e Radiotelevisione Svizzera, Rai Scuola, Vanity Fair, Mashable Italia con attività negli ultimi tre anni divulgazione didattico-scientifico di pubblico interesse;

Comune di Roma, Comune di Frascati, Science Picnic di Varsavia, il Virtual Reality Experience VRE Fest, che coinvolge oltre Roma, il comune di Bologna, Palermo, Potenza e Milano, l'ambasciata USA;

I principali Istituti Clinici del territorio romano con diverse collaborazioni scientifiche: Nomentana Hospital, Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, Policlinico Umberto I, IRCCS Fondazione Santa Lucia.

UnitelmaSapienza partecipa inoltre a numerose reti accademiche e scientifiche nazionali e internazionali. Tra queste, citiamo di seguito i network con i quali l'Ateneo collabora per la promozione dello sviluppo sostenibile:

- BSRC (Biogas Solutions Research Center): <https://liu.se/en/research/biogas-research-center>;
- EuBioNet (European Bioeconomy Network): www.eubionet.eu;
- NEXT (Nuova Economia per tutti): www.nexteconomia.org;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile): www.reterus.it;
- Cluster SPRING (Cluster italiano della Bioeconomia Circolare): www.clusterspring.it;
- UNI (Ente Italiano di Normazione): www.uni.com.



**Didattica e servizi alle
studentesse e studenti**



Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti

UnitelmaSapienza pone da sempre la massima attenzione alle necessità di formazione che sono richieste dal mercato del lavoro e dal mondo della ricerca, modellando la sua offerta didattica per far sì che gli studenti possano ambire a svolgere ruoli di responsabilità. Le attività di UnitelmaSapienza sono rivolte a garantire il miglior servizio possibile, offrendo lezioni sempre aggiornate disponibili all'interno della piattaforma Moodle, e lasciando massima flessibilità di organizzazione dello studio, venendo pertanto incontro anche alle necessità di studentesse e studenti lavoratori.

Offerta formativa e platea degli iscritti

L'offerta formativa dell'Ateneo si compone di Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Formazione, Master di I e di II livello.

Ad oggi la struttura di Ateneo si compone di due dipartimenti: il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) e il Dipartimento di Diritto Società Digitale (DDSD).

L'Ateneo offre complessivamente 5 diversi Corsi di Laurea:



Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (L16)

Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (LM63)

Laurea Magistrale a Ciclo Unico In Giurisprudenza (LMG/01)



Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale (L18)

Laurea Magistrale in Economia, Management e Innovazione (LM77)

Corsi di Laurea interateneo erogati in collaborazione con Sapienza Università di Roma:

Laurea Magistrale in Classical Archaeology (LM2) - in lingua inglese;

Laurea in Informatica in modalità teledidattica (L31);

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24).



UnitelmaSapienza offre inoltre:

Master di I e II livello

Corsi di Formazione

Corsi Singoli

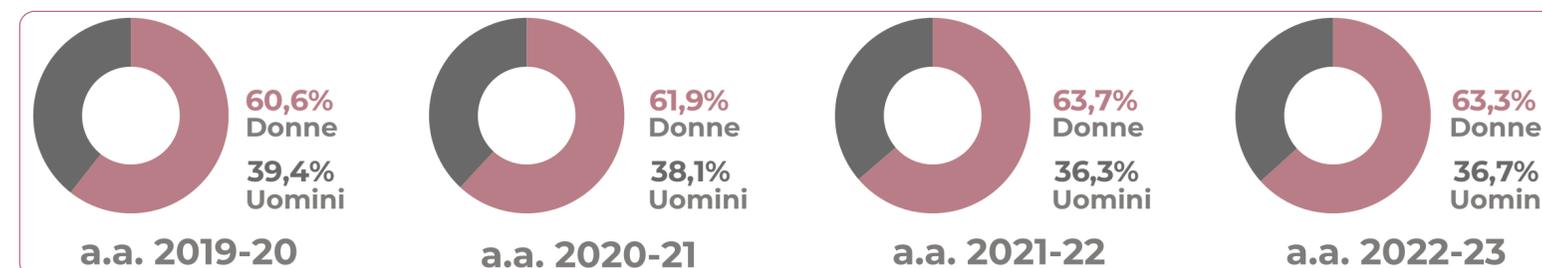
Scuole di Alta Formazione

Sono attive presso UnitelmaSapienza **6 Scuole di Alta Formazione**, con l'intento di operare nell'ambito di un sistema culturale e scientifico che comprenda in modo integrato attività di formazione e di studio per contribuire ai processi di cambiamento e di trasformazione della società. Le Scuole operative nel 2023 sono:

- ➔ School of Financial Cooperation and Development (SFIDE);
- ➔ School of Health;
- ➔ Alta Scuola di Comunicazione e Media Digitali;
- ➔ School of Gender Economics;
- ➔ Scuola di Alta Formazione "Compliance, Intelligence, Security, investigation"
- ➔ Scuola di Alta Formazione in Culture, Politiche e Democrazia (CUPODE)
- ➔ Scuola di Alta Formazione sulla Sostenibilità ed Economia Circolare.

L'Ateneo negli ultimi anni ha raggiunto una crescente visibilità nel panorama delle università italiane, anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa. Ciò ha coinciso con una significativa crescita nel numero degli iscritti:

Percentuale Studenti Immatricolati per anno per genere



Immatricolati e rinnovi - Ateneo a.a. 2022-23

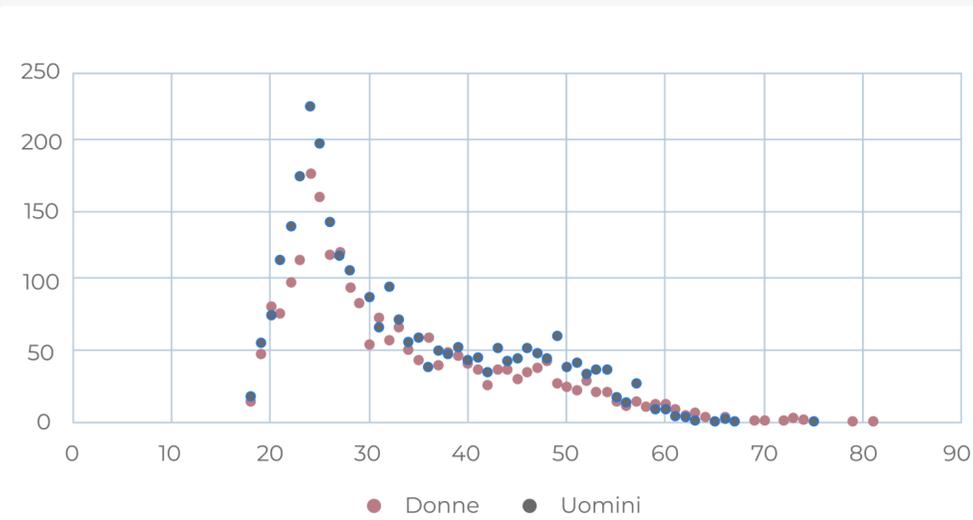
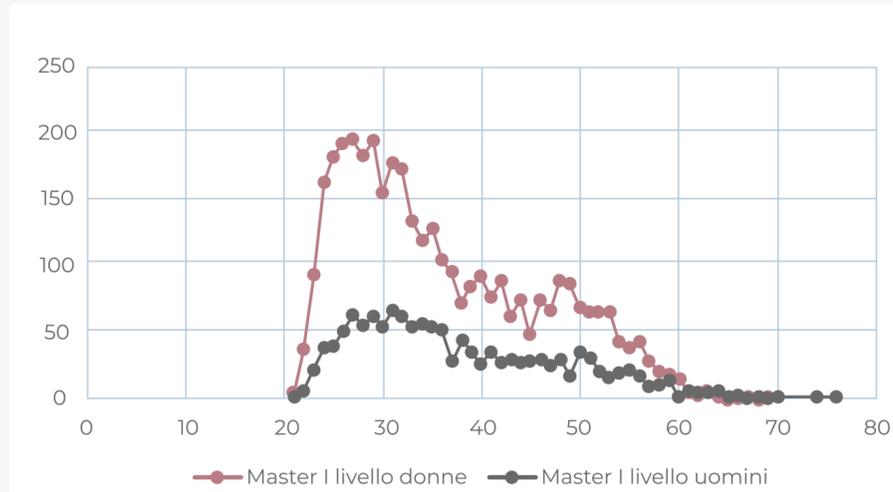
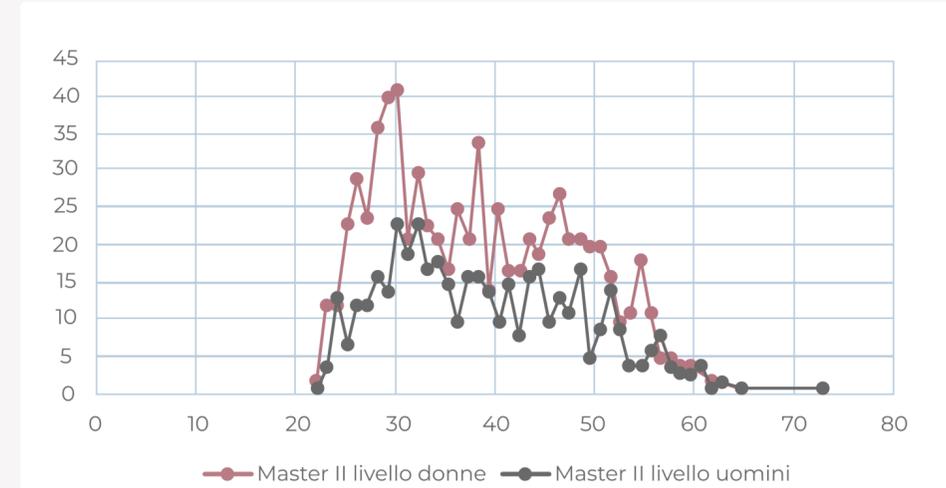
Anno Accademico	a.a. 2019-20		a.a. 2020-21		a.a. 2021-22		a.a. 2022-23	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Popolazione studentesca Ateneo	3633	5524	4567	7372	4481	7820	4682	8038
Completiva Ateneo	9157		11939		11939		12720	
Popolazione studentesca Cds	1741	1658	2099	2200	2047	2342	2403	2941
Completiva CdS	3399		4299		4389		5344	
Popolazione studentesca Master	1498	3512	1915	4551	1972	4849	1857	4564
Completiva Master	5010		6466		6821		6421	
Popolazione studentesca Corsi di Formazione e perfezionamento	210	193	265	264	287	403	248	284
Completiva Corsi di Formazione e perfezionamento	403		529		690		532	

Distribuzione del corpo studentesco per macroarea (CdS) a.a.2022-23

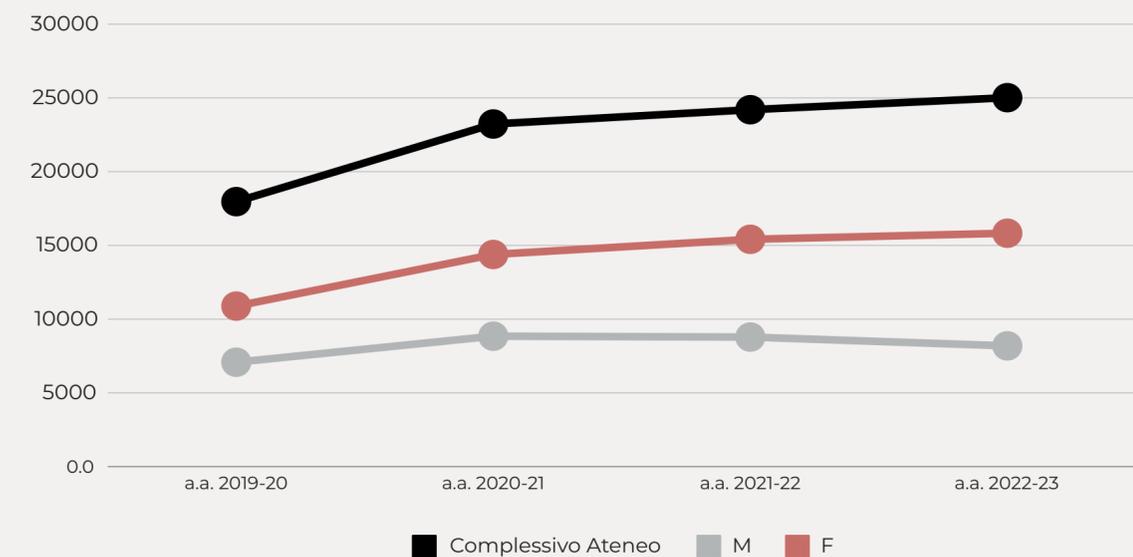
Area	Giuridica		Economica (CLEA, CLEMI)		Classical Archeology	
	M	F	M	F	M	F
Distribuzione di genere	1076	1595	1270	1276	8	21
Popolazione complessiva	2671		2546		29	

Distribuzione del corpo studentesco corsi interateneo (CdS) a.a. 2022-23

CdS	Informatica		Scienze e tecniche psicologiche	
	M	F	M	F
Distribuzione di genere	3633	5524	3633	5524
Popolazione complessiva	9157		9157	

**Corsi di Studio
età donne e uomini**

**Master I livello
età donne e uomini**

**Master II livello
età donne e uomini**

**Distribuzione studenti per fascia di età
(Corsi di Formazione) a.a. 2022-23**

Fascia d'età	16-20		21-30		31-40		41-50		51 e oltre	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Distribuzione di genere	11	17	91	40	82	60	37	60	33	53
Popolazione complessiva	28		131		142		97		86	

Popolazione Studentesca Complessiva a.a. 2019-2023


Percentuale immatricolati e rinnovi studenti complessivi per Regione a.a. 2022-23

Regione domicilio	F	M	TOTALE
Abruzzo	209	108	317
Basilicata	75	58	133
Calabria	267	153	420
Campania	445	327	772
Emilia-Romagna	498	234	732
Friuli Venezia Giulia	156	73	229
Lazio	2360	1370	3730
Liguria	185	85	270
Lombardia	771	487	1268
Marche	145	76	221
Molise	56	76	132
Piemonte	406	184	590
Puglia	481	334	815
Sardegna	254	112	366
Sicilia	436	359	795
Toscana	379	201	580
Trentino Alto Adige	93	39	132
Umbria	116	79	195
Valle d'Aosta	21	7	28
Veneto	580	292	872

Immatricolati e Rinnovi Studenti Complessivi per Regione a.a. 2022-23



L'e-learning come modello di insegnamento e studio

L'e-learning è diventato un mezzo sempre più rilevante per la formazione superiore, offrendo agli studenti l'opportunità di accedere autonomamente e senza vincoli a contenuti di alto valore scientifico. UnitelmaSapienza adotta un modello di e-learning combinato su tre approcci integrati: **erogativo, interattivo e collaborativo**:



Per erogare queste diverse attività formative, UnitelmaSapienza si avvale di una piattaforma Moodle altamente personalizzata per soddisfare le specifiche esigenze dei suoi studenti, in grado di offrire un'esperienza di apprendimento esaustiva e coinvolgente. Attraverso una vasta gamma di strumenti per la gestione del contenuto e la comunicazione tra docenti e studenti, la piattaforma didattica dell'Ateneo garantisce a studenti da ogni parte del mondo un'istruzione di qualità, flessibile e personalizzata.



L'Ateneo si è dotato di sistemi digitali che hanno permesso un utilizzo sempre minore della carta per la gestione delle carriere Universitarie.

Gli studenti possono così accedere alla loro area amministrativa sul sito di Ateneo e verificare:

- Il libretto digitale
- La prenotazione degli appelli d'esame
- La verbalizzazione degli esami
- Le certificazioni

Inoltre tutti gli studenti hanno a disposizione l'App **MyUnitelma** che consente di accedere all'area amministrativa anche da dispositivo mobile e alle videolezioni direttamente da dispositivo mobile.

Didattica e gli obiettivi di sviluppo sostenibile



L'Ateneo pone da diversi anni particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale ed economica. L'offerta formativa su tali tematiche si compone per l'a.a. 2022-23 di **3 Corsi di Laurea /curricula**, attivati nel DSGE, **4 Master** tra I e II livello, **2 Corsi di Formazione** oltre al **Dottorato Nazionale di Ricerca in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico** (PhD in Sustainable Development and Climate Change – PhD SDC).

Il Corso di Laurea CLEA, scienze dell'economia aziendale, L-18, ha istituito da poco il suo terzo curriculum in **"Management per l'innovazione digitale e sostenibilità"**, con focus sul tema della sostenibilità ambientale e sul tema della digitalizzazione. I corsi che caratterizzano il percorso sono: Economia e gestione delle imprese sostenibili; Diritto privato e nuove tecnologie; Politica economica e sostenibilità; Economia comportamentale nell'era digitale; Organizzazione aziendale per le imprese sostenibili; Analisi di bilancio e indicatori di sostenibilità; Impresa, diritti umani e sostenibilità; Strumenti per la gestione e l'innovazione digitale d'impresa; Laboratorio di sostenibilità aziendale e non-financial information disclosure.



Il Corso di Laurea Magistrale CLEMI, economia, management e innovazione, LM-77, offre dal 2019 il curriculum in **“Economia e Sostenibilità”** (curriculum E) con approccio specialistico ai temi dello sviluppo sostenibile. I corsi che caratterizzano il percorso sono: Scienze della sostenibilità, fondamenti; Nuovi modelli organizzativi per la sostenibilità; Economia ambientale e politiche per la sostenibilità; Corporate Social Responsibility; Economia circolare: nuovi modelli di produzione e di consumo; Economia comportamentale; Diritto comparato dell'ambiente e della sostenibilità; Diritto internazionale dell'ambiente; Bioeconomia circolare; Finanza sostenibile; Modelli econometrici per la sostenibilità; Certificazioni e standard per la sostenibilità.

Inoltre si sottolinea che il curriculum **“Economy, technology, innovation”** (curriculum C - erogato interamente in lingua inglese) ha nel tempo posto una particolare attenzione ai temi della sostenibilità. Nel prossimo anno accademico l'offerta formativa di questo curriculum verrà ampliata attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti dedicati al tema della sostenibilità.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha attivato un percorso pre-approvato in **“Diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile”** (DASS). Il percorso risponde alla crescente domanda di formazione, proveniente da imprese e amministrazioni pubbliche, alla ricerca di esperti con competenze giuridiche approfondite nel diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Il percorso offre non solo la possibilità di acquisire competenze giuridiche trasversali, ma di integrare queste ultime le conoscenze delle aree delle scienze

economiche e sociali, necessarie in particolare sul piano dell'applicazione del diritto; tali conoscenze insieme consentono infatti di affrontare e risolvere questioni inerenti dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile che in maniera sempre più frequente si presentano sia nell'esercizio delle professioni legali sia nelle attività di imprese e di enti pubblici e privati. Il laureato del percorso è un giurista con peculiari capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle nuove specializzazioni che sono richieste tanto in ambito pubblico che privato. Inoltre, il percorso consente di accedere alle tradizionali professioni di magistrato e notaio.

Oltre ai Corsi di Laurea l'Ateneo propone anche Master sui temi dello sviluppo sostenibile:

Master di I livello in Sustainability Management (SUSTMAG)

Questo Master fornisce, infatti, competenze specialistiche per operare come attori della transizione verso modelli circolari, sostenibili e resilienti. Gli studenti del Master possono competere nel mercato del lavoro per ricoprire ruoli, manageriali, consulenziali e direttivi nelle amministrazioni pubbliche e nel settore privato. Il fine è quello di aggiornare ed integrare le competenze tecnico-specialistiche della PA e del settore privato a vari livelli, tramite l'acquisizione di specifiche conoscenze nei seguenti ambiti disciplinari: economia dell'ambiente, politiche economiche e finanza verde, legislazione ambientale e corporate social responsibility management. Il Master ha una durata di 1500 ore

(60 CFU) e si divide in quattro moduli formativi:

1. Sustainable development goals (SDGs) e transizioni sostenibili
2. Strategie economiche per la sostenibilità e l'economia circolare
3. Legislazione e regolamentazione per la transizione sostenibile
4. Green new deal - ricerca, sviluppo e progettazione

Master di I livello in Economia, sviluppo turistico, ambiente e territorio (ESTATE)

Questo Master ha lo scopo di formare operatori e professionisti del settore turistico, introducendo alla conoscenza dei principi, delle tecniche e dei modelli necessari per la gestione di organizzazioni complesse come quelle che tipicamente operano nel comparto. Il master risponde ad un'esigenza sempre più diffusa in un settore dove il richiamo ai principi di efficienza ed efficacia rappresenta ormai una sollecitazione costante, da coniugare in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale. Il Master ha una durata di 1500 ore (i 60 CFU) e si compone di 11 moduli:

1. Economia, turismo e sviluppo territoriale
2. Statistica per il turismo
3. Autonomie locali e governo del territorio
4. Il Business del turismo: dati, flussi di denaro, filiera e infrastrutture
5. Informatica applicata al turismo
6. La gestione dei fondi europei per lo sviluppo turistico sostenibile

7. Big Data per il turismo
8. Analisi del linguaggio economico e dell'advertising turistico
9. Le nuove frontiere del turismo culturale
10. Prodotti enogastronomici e patrimonio culturale immateriale
11. Accoglienza Made in Italy

Master di I livello La tutela dell'ambiente. Profili economici e giuridici (TAMPREG)

Il Master tende a trasmettere e implementare conoscenze ed abilità elevate di tipo interdisciplinare nell'ambito della tutela dell'ambiente con riferimento al settore pubblico e privato, prendendo spunto dagli approcci più innovative nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare. Il Master affronta questioni più generali nell'ambito del diritto dell'ambiente, e problemi relativi alle nuove strategie di protezione, alle politiche pubbliche in materia e alla gestione dei rifiuti, privilegiando, oltre ai aspetti teorici specialistici, l'analisi di casi che possono favorire l'apprendimento di strumenti giuridici e tecniche di gestione connesse alla tutela ambientale. Il Master ha una durata di 1500 ore (60 CFU) e si compone di 10 moduli:

1. Elementi di diritto pubblico dell'ambiente
2. Strategie di protezione dell'ambiente tra economia e diritto
3. Tutela dell'ambiente e sviluppo: esperienze applicative e best practice
4. Profili civilistici in materia di diritto ambientale
5. La tutela penale dell'ambiente nel diritto



pubblico

- 6. Fattispecie criminose. Casi pratici
- 7. La tutela dell'ambiente in ambito amministrativo
- 8. Politiche pubbliche ambientali
- 9. Gestione dei rifiuti nella prospettiva della Circular Economy
- 10. Analisi di casi pratici giurisprudenziali

Master di I livello in Sviluppo sostenibile, Geopolitica delle risorse e Studi Artici

UnitelmaSapienza in collaborazione con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, la UiT – Arctic University of Tromsø e la Nord University di Bodø organizzano questo Master che ha l'obiettivo di sviluppare capacità e competenze nei settori della green economy, della geopolitica dell'energia e delle risorse con particolare attenzione all'eco-sostenibilità e all'utilizzo responsabile del territorio.

Un focus approfondito è dedicato all'importanza geostrategica ed economica delle Regioni artiche. Il percorso formativo si propone di formare una figura professionale che possa operare a sostegno di istituzioni nazionali ed internazionali, del settore privato ed imprenditoriale, di enti di ricerca ed di tutte quelle realtà legate al settore energetico ed al management ambientale con particolare riguardo per gli ecosistemi fragili come quello Artico. Il Master ha una durata di 1500 ore (60 CFU) e si compone di 5 moduli:

- Modulo Politico • Modulo Economico • Modulo Giuridico • Modulo Scientifico • Modulo Sociale e Culturale

Corsi di Formazione

Il corso di Formazione **“Manager della sostenibilità: creazione di valore mediante la transizione sostenibile”** mira a realizzare un percorso formativo di alto livello fornendo competenze specialistiche per svolgere funzioni manageriali, consulenziali e direttive. Il tipo di competenze offerte consente agli studenti di orientarsi in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti normativi e di politica economica, sia a livello nazionale che europeo, e che richiedono di operare a vari livelli come attori del cambiamento e della transizione verso modelli circolari, sostenibili e resilienti.

Il Corso di Formazione ha una durata di 750 ore e si compone di 3 moduli:

- 1. Sustainable development goals (SDGs) e transizioni sostenibili
- 2. Strategie economiche per la sostenibilità e l'economia circolare
- 3. Green new deal - ricerca, sviluppo e progettazione

Il Corso di Formazione **“Vulnerabilità e Sostenibilità nella Società Globale”** ha l'obiettivo formativo di fornire agli studenti un approfondimento trasversale sui temi della sostenibilità e della vulnerabilità, guidandoli verso una migliore comprensione degli scenari futuri nonché delle sfide di medio-lungo periodo a livello globale e locale. Il Corso di Formazione ha una durata 150 ore e si compone di 5 moduli:

- 1. Crescita globale, ineguaglianze locali, vulnerabilità sociali
- 2. Education and training for supporting equitable and inclusive development
- 3. Verso una rinnovata Responsabilità Sociale d'Impresa per l'Agenda ONU 2030
- 4. Global Challenges of the Food Sector: from Food Loss to Responsible Investments
- 5. Gender equality, maternity gap e sviluppo

Dottorato

UnitelmaSapienza, è una tra le oltre 50 Università convenzionate, e sede operativa, del Dottorato Nazionale di Ricerca in **Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (PhD in Sustainable Development and Climate Change - PhD SDC)**, promosso dallo IUSS- Scuola Universitaria Superiore di Pavia. Le ricerche portate avanti dai dottorandi di UnitelmaSapienza ricoprono i seguenti ambiti:

- ➔ Socio-Economic Risk and Impacts- Borsa CU2.13 “Food system and biodiversity loss: a transition to more sustainable behaviors”
- ➔ Technology and Territory Borsa CU3.13 “Artificial Intelligence for Precision Livestock Farming: Supporting Sustainable Production and Improving Animal Welfare”
- ➔ Theories, Institutions and Cultures Borsa CU4.10 “Food Safety and Criminal Compliance: Towards New Enforcement Models Against Individuals and Corporations”



PhD SDC



La valutazione della qualità didattica

L'Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme di procedure interne all'Ateneo relative alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di monitoraggio e di verifica interna ed esterna, condotte sotto la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Ateneiverso e società. UnitelmaSapienza definisce e attua il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità in conformità alle norme in materia di Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento (AVA).

Il miglioramento delle attività legate agli indicatori di qualità e l'incremento dei servizi offerti agli studenti negli anni hanno determinato nel 2020:

↑ 30% aumento delle iscrizioni ai CdS

↑ 27% aumento delle iscrizioni ai Master

↑ 7,7% aumento degli iscritti ai Corsi di Formazione

A partire dal 2020, ed al fine di limitare i disagi legati alla pandemia, UnitelmaSapienza ha promosso una serie di agevolazioni finanziarie a favore degli studenti.

La dimensione dell'internazionalizzazione

Per quanto concerne la dimensione dell'internazionalizzazione, UnitelmaSapienza ha rafforzato la rete di contatti con Università straniere:

29 accordi attivi in Ateneo

↑ 12 accordi con Università

↑ 2 accordi collaborazione scientifica

L'offerta formativa in **lingua inglese**, infine, vede oggi la presenza di curricula: il curriculum C del Corso di Laurea Magistrale **"Economy, Technology, Innovation"** che ha registrato 40 iscritti nell'a.a. 2022-2023, di cui 25 immatricolati e 15 rinnovi di iscrizione; e il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in **"Classical Archeology"** realizzato in collaborazione con Sapienza Università di Roma.



Orientamento, azione di tutorato e di supporto allo studio

La Tutorship di Ateneo, composta da un Tutor di Corso di Studio per corso di Laurea, 13 Tutor disciplinari, 1 Tutor tecnico e 1 Tutor di processo, oltre che ai Tutor dei Corsi di Formazione e dei Master, fornisce orientamento e supporto lungo il percorso di studi attraverso:

- ➔ Webinar di accoglienza
- ➔ Webinar di supporto
- ➔ Ricevimenti giornalieri one-to-one concordati (telefonici, Meet, WebEx, in presenza)
- ➔ Orientamento sul Piano degli studi
- ➔ Supporto criticità di carriera
- ➔ Orientamento sulla piattaforma E-learning
- ➔ Supporto singoli corsi
- ➔ Supporto tecnico
- ➔ Supporto recupero carriera

La Tutorship attivata presso UnitelmaSapienza volge lo sguardo a un supporto complessivo importante durante tutta la carriera degli studenti.

Sin dal loro ingresso, infatti, gli studenti entrano in contatto con i **Tutor di CdS**, i quali organizzano un webinar di accoglienza (a cadenza ciclica mensile) specificamente indirizzato ai "nuovi iscritti" ai Corsi di Laurea. Successivamente, lo studente ha possibilità di concordare con il Tutor di CdS un incontro individuale riservato alla predisposizione del piano individuale degli esami con attenzione alle esigenze individuali, al percorso pre-universitario, nonché alle personali attitudini e inclinazioni. Fin dall'inizio del percorso universitario, lo studente ha la possibilità di un supporto individuale da parte del Tutor di CdS in modalità one-to-one.

I Tutor disciplinari, invece, subentrano qualora lo studente sia in difficoltà nello studio del singolo insegnamento. Essi svolgono la loro attività nelle classi virtuali degli insegnamenti del CdS, coordinandosi con i Presidenti dei CdS e con i docenti delle materie coinvolte.

A queste due figure si affiancano inoltre: **il Tutor di processo**, che segue i singoli studenti non in termini di contenuto disciplinare, bensì in chiave di analisi delle difficoltà di apprendimento, delle eventuali battute d'arresto nel sostenimento degli esami e/o nella richiesta della tesi di laurea; e **il Tutor tecnico**, che concorre a dare concreta attuazione alla centralità dello studente nella didattica in e-learning.

Sportello inclusione per studentesse e studenti con disabilità e DSA

UnitelmaSapienza dispone di un servizio specializzato per l'inclusione e l'apprendimento rivolto a studenti e studentesse con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e/o Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD). Le azioni e i servizi erogati si ispirano ai principi di diritto allo studio, vita indipendente, cittadinanza attiva e inclusione nella società, avendo come principale punto di riferimento la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Il servizio è pensato per offrire la massima personalizzazione dei percorsi di apprendimento che sono calibrati sulle specifiche esigenze dello studente.

UnitelmaSapienza si è dotata di una specifica Struttura Organizzativa chiamata **Sportello Inclusione**. La Struttura è coordinata dal Delegato del Rettore ai Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento e vede la partecipazione di personale specializzato con esperienza nel campo della gestione e del sostegno agli studenti Disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e/o Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD).

Studenti con DSA 2021-2022-2023

Studenti con DSA	a.a. 2020-21		a.a. 2021-22		a.a. 2022-23	
	M	F	M	F	M	F
Distribuzione di genere	16	17	24	24	38	66
Popolazione complessiva	23		48		104	



La dimensione della Ricerca: valore e impatto

Fondi di Ateneo Destinati alla ricerca

UnitelmaSapienza pone particolare attenzione allo sviluppo della Ricerca, in particolare nei settori scientifici degli studi giuridici, economici, politici, sociali, manageriali e delle tecnologie dell'informazione e dell'informatica.

Oltre a partecipare a bandi competitivi nazionali e internazionali, ottenendo finanziamenti anche in ruoli di coordinamento, UnitelmaSapienza sostiene con proprie risorse la ricerca di Ateneo.

14 proposte progettuali nel 2019 per un contributo complessivo pari a **€ 152.000,00**

15 proposte progettuali nel 2020 per un contributo complessivo pari a **€ 75.000,00**

21 proposte progettuali nel 2023 per un contributo complessivo pari a **€ 302.000,00**



Di questi, sono stati destinati ai finanziamenti di progetti di ricerca volti a promuovere il principio dell'uguaglianza di genere, in linea con quanto previsto dal Gender Equality Plan di Ateneo:

€ 47.500,00

Progetti finanziati strettamente connessi al tema della Sostenibilità

2019

DEEP-Circular (Developing and Experimenting Evolutionary Perspectives for a Sustainable Circular Economy)

Il progetto, che ha visto collaborare il nostro Ateneo con alcune prestigiose università straniere (come l'Università Tecnica di Berlino e l'Università di Helsinki), ha affrontato la necessità di ripensare radicalmente il modo in cui utilizziamo la plastica, studiando la creazione di nuovi sistemi circolari in grado di conservare le risorse, ridurre l'inquinamento e promuovere l'efficienza.

2020

CircularITIES (Circular Cities and food waste reduction and valorisation)

Il progetto si è focalizzato sul ruolo delle città nella promozione di modelli di sviluppo sostenibili e circolari, concentrandosi (in particolar modo) sullo spreco alimentare nelle aree urbane, una questione impegnativa con enormi implicazioni per la Commissione Europea.

Diritti Culturali e Sviluppo Sostenibile: le Frontiere della Biocultural Diversity

Il progetto di ricerca ha esaminato la strumentazione giuridica adottata in taluni ordinamenti (Italia, Canada, Brasile e Unione Europea) per tutelare e valorizzare la diversità bioculturale (intesa quale insieme dei diritti culturali e ambientali) nel suo complesso.

2023

Stato di diritto e mercato unico digitale europeo

Partito a febbraio, il progetto si propone di approfondire i meccanismi giurisdizionali e non giurisdizionali di risoluzione delle controversie nel contesto del mercato unico digitale dell'Unione Europea, al fine di definire un modello normativo volto a creare un sistema armonizzato di risoluzione delle controversie nei tre settori che caratterizzano tale mercato: il diritto della concorrenza, la tutela dei dati personali e la protezione dei consumatori.

Sustainability nell'accounting education: evoluzione storica, stato attuale e prospettive future

Il progetto di ricerca, partito a febbraio, si pone l'obiettivo di effettuare un'analisi sistematica della bibliografia in tema di accounting education, con particolare riguardo agli insegnamenti universitari di accounting che si occupano esclusivamente o principalmente di tematiche connesse alla sostenibilità, identificando probabili futuri trend di evoluzione di questi insegnamenti, nonché aree di criticità nel loro sviluppo e nella loro diffusione.

Socio-economic impacts of circular leather processing

In linea con alcune priorità del PNRR, il progetto (partito a febbraio) è finalizzato ad analizzare gli effetti socio-economici di un modello di economia circolare relativo al settore della pelle implementato in Emilia Romagna, ovvero il progetto Cartiera. Tale progetto riutilizza scarti e avanzi provenienti da aziende della moda italiana per realizzare nuovi prodotti. L'analisi utilizzerà l'approccio della S-LCA e permetterà anche di comprendere la possibile replicabilità in altri contesti italiani



Progetto "Socio-economic impacts of circular leather processing"



Publicazioni scientifiche e valutazione della qualità della ricerca

UnitelmaSapienza mira alla crescita qualitativa della produzione scientifica complessiva, al fine di contribuire alla diffusione delle tematiche di ricerca sviluppate dai docenti dell'Ateneo e promuovere la disseminazione dei risultati nell'ambito della comunità scientifica di riferimento. Le pubblicazioni del corpo docente sono costantemente ospitate da prestigiose riviste scientifiche nazionali e internazionali e quelle attinenti alle tematiche legate alla sostenibilità sono in continua crescita.

38 pubblicazioni attinenti alla Sostenibilità

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e gli articoli pubblicati nel 2023 correlati sono:



La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 ha fatto sì che UnitelmaSapienza si collocasse **all'undicesimo** posto all'interno della graduatoria delle 49 Università che hanno dovuto presentare meno di 100 prodotti di ricerca. In particolare, il DSGE si è posizionato **25o**, nell'ambito dei circa 140 Dipartimenti di dimensioni analoghe. Considerando specifici settori disciplinari, inoltre, il DSGE si è collocato tra i primi posti in diverse graduatorie.

Nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, il DSGE si è classificato **cinquantasettesimo** su 78 istituzioni complessivamente valutate nell'Area giuridica e raggiunge la quarantesima posizione su 75 istituzioni complessivamente valutate nell'area economica. In relazione a tali aree, il DSGE si è classificato alla dodicesima posizione rispettivamente su 22 e 21 istituzioni valutate per quartile dimensionale di riferimento. In tale VQR, UnitelmaSapienza ha riportato un risultato difficilmente raggiungibile per le Università telematiche (raggiunto da una sola altra università telematica su un totale di 11 sottoposte a valutazione), ottenendo un valore superiore alla media ($R > 1,034$) nell'indicatore qualitativo R, che misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione. Il punteggio registrato pone perciò l'Ateneo al di sopra della media nazionale e dimostra la vocazione alla ricerca di UnitelmaSapienza.

Il Nucleo di Valutazione, nella relazione relativa al 2021, ha espresso un giudizio ampiamente positivo circa la qualità della ricerca sviluppata dal corpo docente di UnitelmaSapienza, considerata la produttività in termini sia quantitativi sia qualitativi. Si sottolinea il valore positivo della curvatura interdisciplinare che caratterizza l'attività complessiva del DSGE. Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto, inoltre, che la politica dell'Ateneo di investire in ricerca, finanziando progetti con risorse proprie abbia prodotto buoni risultati.

Progetti di ricerca finanziati a livello nazionale

In ambito nazionale, si segnala la partecipazione di UnitelmaSapienza al progetto **Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali** finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 del Ministero dell'Interno e coordinato da Sapienza Università di Roma. Il progetto, realizzato in partnership con Anci Lombardia, Anci Sicilia, Anci Umbria e Roma Capitale, si è concluso nella prima metà del 2023 e ha visto il nostro Ateneo gestire un budget da oltre € 160.000.

Più recente (2022) è invece il finanziamento del progetto **NOW LET'S GO** (NO Waste from LEather GOods) - Nuova vita agli scarti dall'industria della moda in pelle. Il progetto, vincitore di un bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del valore complessivo di € 596.000, ha l'obiettivo di svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volta al riutilizzo degli scarti della lavorazione nella produzione di accessori in pelle per la creazione di nuovi materiali a elevato valore aggiunto dal punto di vista della qualità, affidabilità e performance tecniche, riducendo conseguentemente la quantità di rifiuti provenienti dall'industria dei prodotti in pelle.



Quanto alla ricerca finanziata dal MUR, UnitelmaSapienza è coinvolta, sia come capofila che come partner, in vari Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). La tabella di seguito riporta l'elenco dei progetti finanziati con il corrispondente contributo ricevuto dall'Ateneo.

Progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR

Titolo progetto	Durata	Ruolo UnitelmaSapienza	Contributo MUR ricevuto dall'Ateneo
Testing contractual freedom in limited liability companies: an empirical investigation of crowdfunded and State-owned firms (PRIN 2022)	2023-2025	Partner	€44.711,00
Legal uncertainties surrounding financial innovation and their consequences on the effectiveness of Anti- Money Laundering policies: coordinating EU reforms with the Italian regulatory and supervisory frameworks (PRIN 2022)	2023-2025	Partner	€50.775,00
Social Cohesion and International Law (PRIN 2022)	2023-2025	Partner	€53.976,00
Whither Sovereignty? Italy and Pan-European Perspectives (PRIN 2022)	2023-2025	Capofila	€63.047,00
Lobbies and democracy - How the regulation (or lack of regulation) of groups of interests affects the implementation of social, cultural, environmental and digital rights (PRIN 2022)	2023-2025	Capofila	€64.000,00
Protecting the Environment: Advances in Circular Economy (PRIN 2022)	2023-2025	Partner	€93.626,00
ARCHITA – ARCHaeological and ARCHitectural Integrated platform for Taras (PRIN 2022)	2023-2025	Capofila	€81.338,00
The Hybridization of the fight against crime through non-criminal or BORDERLINE measures: principles, rules, limits and opportunities for an integrated system (PRIN 2022)	2023-2025	Partner	€48.366,00
Preventing cognitive decline and dementia through an innovative immersive virtual reality and telemedicine-based multi-component intervention: a randomized controlled trial (PRIN 2022 PNRR)	2023-2025	Partner	€74.606,00

Progetti di ricerca finanziati dall'UE

UnitelmaSapienza ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati a livello europeo, e prettamente attinenti alla tematica della sostenibilità, che verranno descritti successivamente.



STAR-ProBio - Sustainability Transition Assessment and Research of Bio-based Products (coordinato dal nostro Ateneo), vincitore di un finanziamento da € 5.306.371,50 nell'ambito del programma Horizon 2020. Concluso il 20 aprile 2020, il progetto ha visto collaborare chimici, ingegneri, agronomi, economisti e altri scienziati sociali, integrando competenze differenti e complementari, per fornire risposte, basate su solide fondamenta scientifiche, alla crescente necessità di definire

e misurare l'effettivo grado di sostenibilità della bioeconomia. I risultati del progetto sono stati apprezzati dalla Commissione Europea e presentati nel corso di molteplici eventi nazionali e internazionali. Tra questi, si segnalano i due seguenti:

- La conferenza finale di presentazione dei risultati del progetto "Assessing Sustainability of Bio-based Products: Where do we stand?", tenutasi (in modalità virtuale) il 28 aprile 2020 e aperta dall'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sergio Costa;
- Il Bioeconomy Day, promosso dal Cluster SPRING, tenutosi il 24 settembre 2020 presso l'Aula Magna di UnitelmaSapienza.

I risultati del progetto STAR-ProBio sono stati inoltre pubblicati sul sito della DG Research & Innovation della Commissione Europea nella sezione "Success Stories". L'articolo è stato tradotto in cinque lingue.

Si segnala inoltre il finanziamento ottenuto, nell'ambito del programma LIFE, con il progetto LIFE EBP, di cui UnitelmaSapienza è partner.

Partito a ottobre 2020 e con una durata di 48 mesi, il progetto (per il quale l'Unione Europea ha riconosciuto un contributo complessivo pari a € 2.091.086) si pone l'obiettivo di affrontare i problemi derivanti dalla gestione dei rifiuti organici municipali, dimostrando l'efficacia e la sostenibilità di nuove tecnologie volte alla produzione di prodotti bio-based ottenuti proprio da rifiuti organici municipali.





Più recente (2022) è invece il finanziamento dei seguenti tre progetti **Horizon Europe**, il Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027:

Sempre più importante è infine la partecipazione di UnitelmaSapienza ai bandi **Erasmus+**, il Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. A partire dal 2019, infatti, il nostro Ateneo ha partecipato/partecipa, anche in veste di coordinatore, ai progetti riportati in tabella.



BioReCer - Biological Resources Certifications Schemes

Il progetto, al quale UnitelmaSapienza partecipa in qualità di partner, è volto a garantire la performance ambientale e la tracciabilità delle materie prime biologiche utilizzate dalle industrie bio-based, implementando linee guida che servano a rafforzare gli attuali schemi di certificazione.

STAR4BBS - Sustainability Transition Assessment Rules for Bio-Based Systems

L'obiettivo principale del progetto, al quale UnitelmaSapienza partecipa in qualità di partner, è quello di massimizzare il potenziale degli schemi di certificazione della sostenibilità e delle etichette per supportare una transizione di successo verso un'economia bio-based sostenibile.



SUSTRACK - Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular bio-based systems

In questo progetto, il nostro Ateneo coordina un partenariato composto da 11 organizzazioni, con l'obiettivo di sostenere i policy maker e le industrie nei loro sforzi volti a sviluppare percorsi sostenibili per sostituire i sistemi basati sui fossili e ad alta intensità di carbonio con sistemi circolari e bio-based.

Policy priorities for a transition to a sustainable circular bio-based economy



Aventi un valore complessivo pari a € 9.482.994,50
I tre progetti hanno una durata di 36 mesi
e si concluderanno nel 2025

Progetti Erasmus+

Titolo progetto	Durata	Ruolo UnitelmaSapienza	Contributo MUR ricevuto dall'Ateneo
CORAL - Creating OppoRtunities for Adult Learners through entrepreneurial competences	2019-2021	Partner	€32.268,46
MaYFAir - MobilitY For All: the Fair Choice	2019-2022	Partner	€34.729,00
ESGtoIMPACT - From ESG Integration to Impact Investing	2019-2022	Partner	€50.242,00
EDSI TP - Education for Deeper Social Integration - From Theory to Practice	2019-2022	Partner	€12.510,00
European Papers: A Journal on Law and Integrat	2019-2023	Partner	€50.100,00
AppInterN - Apprenticeship Inter-network: Bringing together VET institutions and enterprises through a Network of Career Hubs	2020-2023	Partner	€36.889,00
Circular Bricks - Circular Bioeconomy for improving agrifood VET institutes' teachers' skills and competencies	2022-2024	Capofila	€64.236,00
E-SCAPE - Education for Societal Changes based on Active Pedagogies and Empowerment	2022-2024	Partner	€62.286,00
Participation, Lobbying And Transparency in the EU Institutions	2023-2026	Capofila	€30.000,00
Research Centre for the Law of European Integration	2023-2026	Capofila	€99.938,00
GREENSTEAM - GREENovation & STEAMpreneurship	2023-2025	Partner	€39.840,00

Borse di dottorato e personale dedicato alle attività di ricerca

Il D.M. n. 351 del 9 aprile 2022 ha allocato a UnitelmaSapienza tre borse di dottorato, per una dotazione finanziaria totale pari a €180.000. Come previsto dal menzionato documento del MUR, non avendo corsi di dottorato attivati durante l'A.A. 2020/2021, l'Ateneo ha deciso di conferire le tre borse (delle quali solo due sono state avviate) al Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia. È stata pertanto stipulata con quest'ultima la "Convenzione per l'attivazione e il funzionamento dei corsi di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico".

Il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 ha allocato ad UnitelmaSapienza sei borse di dottorato, per una dotazione finanziaria effettiva pari a € 360.000. Anche in questo caso, l'Ateneo è stato tenuto a trasferire le borse assegnate nell'ambito di corsi di dottorato in forma associata, come di seguito:

- N. 5 borse di dottorato conferite al Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, mediante la firma di un Addendum alla Convenzione stipulata nel 2022.
- N. 1 borsa di dottorato è stata conferita al Dottorato di Ricerca Nazionale in Intelligenza Artificiale dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, con cui è stata stipulata apposita convenzione.

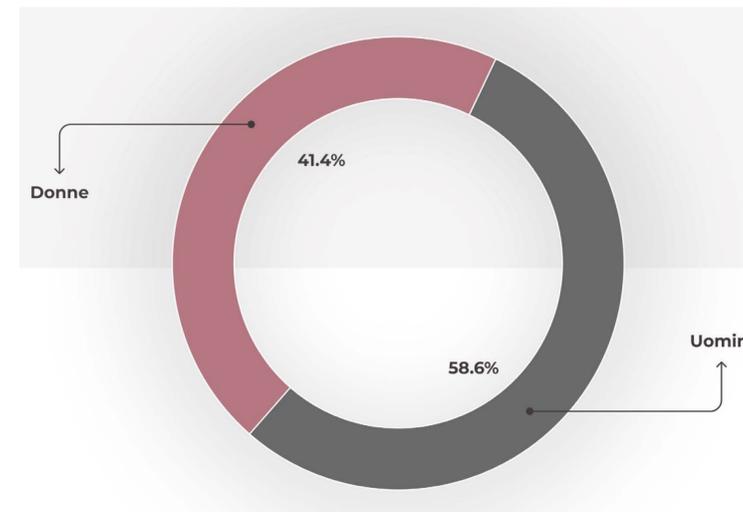
Assegni di ricerca e borse di ricerca 2020-2023

Anno	Assegni di Ricerca		Borse di Ricerca	
	U	D	U	D
2020	2	2	4	0
2021	2	3	1	1
2022	3	3	0	1
2023	3	2	2	0

Quanto al personale dedicato alle attività di ricerca, la tabella riportata presenta una panoramica degli assegni di ricerca e delle borse di ricerca stipulati negli ultimi tre anni e divisi per genere.

L'obiettivo della rilevazione è quello di quantificare il personale dedicato alle attività di ricerca e al supporto alla ricerca, sebbene non impiegato stabilmente.

Percentuale di Borse per Genere (2020-2023)



Centri di ricerca cui UnitelmaSapienza aderisce e laboratori di ricerca

Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies - SEEDS



UnitelmaSapienza fa parte di questo centro di ricerca interuniversitario che sviluppa progetti di ricerca e di istruzione superiore nei settori dell'economia ecologica e ambientale, con particolare attenzione al ruolo della politica e dell'innovazione. I principali campi di azione del centro di ricerca sono: la politica ambientale, l'economia dell'innovazione, l'economia e la politica energetica, la valutazione economica mediante tecniche di preferenza dichiarata, la gestione e la politica dei rifiuti, il cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile.

Proprio in collaborazione con il SEEDS, UnitelmaSapienza ha stilato il primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane.



Bioeconomy in Transition Research Group - BIT - RG



Da diversi anni è attivo presso UnitelmaSapienza il Bioeconomy in Transition - Research Group (BIT-RG), la cui attività scientifica è principalmente riconducibile all'economia dell'ambiente e dell'innovazione. Nello specifico, le ricerche del gruppo si concentrano su tre topic:

- bioeconomia
- innovazione e crescita
- economia circolare

Sono inoltre attivi presso il nostro Ateneo i seguenti tre laboratori, che svolgono attività di ricerca, consulenza e conto terzi, in alcuni settori strategici per l'Università:

Laboratorio di ricerca in Economia e Management delle Aziende Sanitarie

Il Laboratorio ha riunito le diverse competenze presenti all'interno dell'Ateneo per costituire un centro di eccellenza interdisciplinare nell'ambito del management, dell'organizzazione e del diritto delle aziende sanitarie. Si tratta di un centro in grado di sviluppare conoscenze innovative e assicurare agli operatori del settore tutto il supporto necessario per la migliore gestione dei processi di erogazione dei servizi e per lo sviluppo di progetti di innovazione.



Laboratorio di ricerca sul Digital Marketing

La mission del Laboratorio è quella di essere un polo di aggregazione delle competenze interdisciplinari esistenti in UnitelmaSapienza sui temi del Digital Marketing, per sviluppare nuove conoscenze e progetti di innovazione digitale da mettere al servizio di interlocutori in ambito accademico e non. Il Laboratorio intende dare una risposta diretta e immediata al gap di competenze registrato nel nostro Paese con riferimento al tema del digital marketing.

Laboratorio di ricerca sulla realtà virtuale

Istituito nel 2018, il Laboratorio si colloca tra i centri di ricerca italiani dedicati allo sviluppo di applicazioni in realtà virtuale per la promozione della salute e del benessere e l'educazione digitale. Grazie alla collaborazione sinergica con istituti clinici di eccellenza italiani, è attivo su diverse linee di ricerca di base e applicata, dove la realtà virtuale viene usata per: (1) studiare il comportamento e i suoi correlati neuro-fisiologici; (2) realizzare applicativi neuroriabilitativi volti alla promozione del benessere; e (3) promuovere l'educazione e la formazione digitale e inclusiva.



CIMEO



UnitelmaSapienza partecipa al Laboratorio multidisciplinare di Economia Sperimentale della Sapienza per la ricerca sulla natura dei processi decisionali e le interazioni individuali e di gruppo - CIMEO. Il Laboratorio promuove iniziative nel campo dell'economia sperimentale, che richiedono l'interazione e la collaborazione tra ricercatori di diverse aree di competenza e specializzazione.



Terza Missione

La Terza Missione Universitaria

La Terza Missione Universitaria estende il ruolo tradizionale dell'università, legato alle missioni di ricerca e insegnamento e ne definisce una dimensione essenziale per il suo contributo alla società. L'Università entra in relazione diretta con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale e con la società civile contribuendo all'innovazione sociale sul territorio di riferimento. UnitelmaSapienza si impegna costantemente nell'attuare una politica di apertura verso il contesto socio-economico mirata a valorizzare e a trasferire conoscenze.

UnitelmaSapienza si contraddistingue per l'elevato numero di eventi legati alla divulgazione scientifica, di accordi con enti di ricerca, aziende e enti esterni, che operano a contatto con la società civile.

L'Ateneo, ha implementato negli anni un proprio approccio alla valorizzazione economica della conoscenza fondato sulla convinzione che sia un mezzo per perseguire l'obiettivo di sostenibilità sociale, economica e ambientale. Nondimeno, nel settore giuridico, UnitelmaSapienza si distingue per la realizzazione di numerosi eventi, diretti al trasferimento del metodo di ricerca ai giovani studiosi, con il coinvolgimento di autorevoli giuristi e magistrati.

Gli obiettivi strategici che sono alla base dell'attività di TM/IS dell'Ateneo possono così essere sintetizzati:

- ➔ Valorizzazione e riconoscimento delle attività di TM/IS svolte nei dipartimenti con l'istituzione di un Fondo Terza Missione dedicato a disposizione dei docenti
- ➔ Massimizzazione degli esiti occupazionali innovando le forme e i metodi di orientamento in uscita
- ➔ Rafforzamento e la valorizzazione dei rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale
- ➔ Rafforzamento del ruolo pubblico e civico dell'ateneo attraverso attività divulgative e di co-progettazione con attori, della società civile e del terzo settore, per promuovere una cultura scientifica qualificata ed indirizzata a favorire l'impatto sociale e culturale dell'ateneo



Sono quattro gli ambiti in cui UnitelmaSapienza presenta il maggior numero di attività legate alla Terza Missione



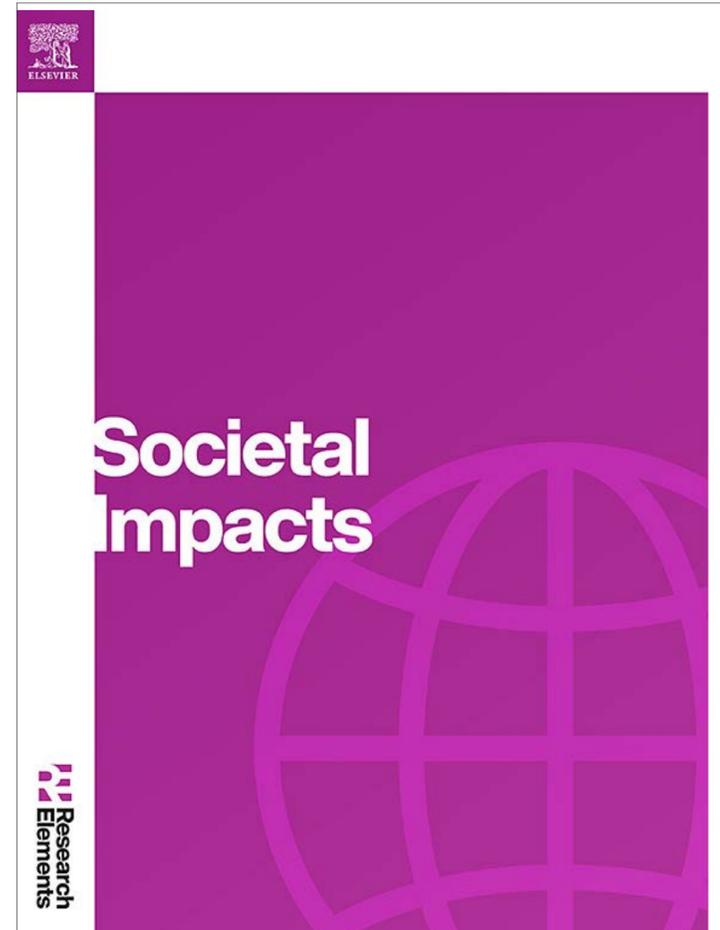
Il **Public Engagement** (PE), l'insieme di attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società che includono, l'organizzazione di eventi culturali e scientifici, la partecipazione a progetti con ricadute sociali e di valorizzazione del territorio e iniziative di divulgazione scientifica aperte ad un pubblico non accademico.

L'Ateneo è presente già da alcuni anni in iniziative di divulgazione scientifica e confronto tra ricercatori come la **Notte europea dei ricercatori** attività organizzata da Frascati Scienze e il **Maker Faire** sulle tematiche legate alla Bioeconomia Circolare, alla Realtà Virtuale e all'Intelligenza Artificiale. UnitelmaSapienza si contraddistingue per l'elevato numero di attività divulgative sotto forma di interviste di carattere tecnico scientifico o pubblicazioni su riviste scientifiche di settore, soprattutto su tematiche legate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale:

- ➔ Intervista su Biogas Channel dedicata al primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane
- ➔ Intervista on "circular bio-economy and food waste reduction" sulla serie webcast Sustainable Food Waste Utilization
- ➔ Partecipazione al gruppo di valutatori che ha implementato l'Indice di Impegno Climatico per le Elezioni Politiche 2022
- ➔ Pubblicazione sulla rivista divulgativa RiEnergia dedicata al ruolo del biometano come esempio di economia circolare; Articolo divulgativo dal titolo "Quale futuro per il settore della moda? Possibili soluzioni in una prospettiva di economia circolare" sulla rivista STANDARD di UNI – Ente Italiano di Normazione
- ➔ Museo dei Bambini Explora 2019 con un evento scientifico per bambini e bambine e famiglie per la conoscenza delle applicazioni della realtà virtuale)

Dalla teoria alla pratica

UnitelmaSapienza ha coordinato il tavolo tecnico di lavoro istituito presso l'ente italiano di normazione (UNI) per la definizione di una Prassi di Riferimento che fornisca delle linee guida per valutare gli aspetti più rilevanti della sostenibilità dei prodotti a base biologica (biobased) dal punto di vista del ciclo di vita, per benchmarking, eco-design e qualificazione della sostenibilità, anche in relazione al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (SDGs). Il tavolo tecnico ha elaborato la PdR 135:2022 che è stata pubblicata nel mese di dicembre 2022. La PdR si è avvalsa dei risultati del progetto europeo Horizon 2020 Star-ProBio, rendendo operativi gli output della ricerca.



UnitelmaSapienza ha contribuito significativamente al lancio di un nuovo Journal ELSEVIER dedicato all'impatto sociale della ricerca (Societal Impacts). Societal Impacts è una rivista multidisciplinare, open access e sottoposta a peer review, che pubblica articoli brevi e di scritti per un ampio audience che descrivono gli impatti sociali della ricerca, inclusi gli impatti culturali, economici, educativi, ambientali, sanitari, legali, politici, sociali e tecnologici.

Significativo è anche il numero delle attività divulgative che l'Ateneo promuove attraverso seminari e conferenze in ambito giuridico:

- ➔ Serie di corsi e seminari open access, tenuti da esperti in quattro lingue sulla difesa del patrimonio culturale immateriale
- ➔ Avvio dei Caffè giuridici, volti a costituire un'opportunità per dottorandi, assegnisti e ricercatori di rafforzare la propria capacità argomentativa e raccogliere sollecitazioni in una fase antecedente alla pubblicazione dei propri lavori, un'occasione di crescita e di confronto con autorevoli maestri del Diritto civile e magistrati di prestigiose sedi giudiziarie
- ➔ Ciclo di seminari su La riforma del "penale" in crisi
- ➔ Seminario su la sentenza 10 del 2024 della Corte costituzionale e il diritto all'affettività dei detenuti
- ➔ Seminario sul contrasto alla corruzione nella dimensione multilivello, volto a costituire un'occasione di confronto su attualità e prospettive del sistema di contrasto alla corruzione
- ➔ Seminari: Giorno della Memoria; Il filo rosso della giustizia nella costituzione: diritti, garanzie e umanesimo penale; L'ibridazione della lotta alla criminalità attraverso misure non penali o di confine: principi, regole, limiti e opportunità per un sistema di contrasto integrato; L'attuazione del regionalismo differenziato; Economia della criminalità organizzata e mafia imprenditrice; La Giornata della Donna – Coraggio e paura nell'universo femminile, Donne e Diritto come chiavi di crescita umana e sociale

Tra le attività divulgative, un altro evento specialmente rilevante per il tema della sostenibilità è stato il seminario "Le comunità energetiche per la transizione sostenibile". Questo evento si è concentrato sulle comunità energetiche e su come l'ultimo decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica possa supportare lo sviluppo di questo modello. Qui, rappresentanti del mondo della politica e della ricerca hanno condiviso le sue visioni presentando dati e risultati su questo nuovo modello sociale verso la sostenibilità.

Infine, nel 2024, il DSGE implementerà **"Agorà DSGE: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche"** ovvero un ciclo di incontri a carattere continuo, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, miranti ad esplorare temi di stretta attualità e rivolti a un pubblico non accademico





La **ricerca conto terzi** dove rientrano tutte le prestazioni attraverso la quale l'Università mette a disposizione delle imprese, degli enti pubblici e privati, principali committenti, le proprie conoscenze scientifiche, nonché le professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di ricerca, consulenza e formativa.

Tra le attività conto terzi si annoverano i lavori svolti dalla **UNESCO Chair on Intangible Cultural Heritage and Comparative Law** istituita ufficialmente nel 2019, rappresentando un tassello di un percorso decennale di attenzione dell'Università e dei suoi docenti ed esperti verso la Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 2003. La Cattedra è stata inserita da FORBES nei 100 migliori centri di ricerca al mondo per gli studi sulla sostenibilità.



Tra le principali attività della Cattedra:

- ➔ Candidatura della “Cucina italiana” a Patrimonio dell’Umanità;
- ➔ A favore della Regione Veneto per la promozione della candidatura a patrimonio Unesco della pratica agricola tradizionale della messa a riposo delle uve della Valpolicella;
- ➔ Ricerca per la pianificazione e preparazione della candidatura UNESCO dei miti e delle leggende ladine come patrimonio culturale immateriale dell’umanità, in attuazione del contratto tra UnitelmaSapienza e la Provincia Autonoma di Bolzano);
- ➔ Sviluppo di progetti di sostenibilità sociale a supporto di diverse comunità locali (Verona, Spoleto, Collecchio, Pollica, Catania, Viareggio, Verona, Foggia, Torino) basati su percorsi formativi informali volti a far comprendere il valore identitario della loro tradizione e la funzione di riscatto sociale ed economico della stessa pratica;
- ➔ Studio su “Patrimonio culturale e cambiamenti climatici” presentato (su invito del Governo Spagnolo) nel corso della Riunione ufficiale dei Direttori generali dei Ministeri della Cultura dell’Unione Europea;
- ➔ Supporto al Governo di Cuba per la predisposizione di uno studio di fattibilità in merito al valore culturale della coltivazione delle piante officinali tradizionali.

Per le attività conto terzi UnitelmaSapienza dispone dei laboratori di ricerca **Lemas (Laboratorio di ricerca in Economia e Management delle Aziende Sanitarie)** per affiancare le aziende sanitarie e i policy maker nello sviluppo di progetti di innovazione, analisi economiche e organizzative, politiche di interventi e soluzioni operative; **Dimalab (Laboratorio di ricerca sul Digital Marketing)** per il supporto a imprese, enti, associazioni per favorire un approccio più efficace ai metodi, ai modelli e agli strumenti del digital marketing; **Virtualab** per l'applicazione della realtà virtuale in ambito educativo e sanitario.

Le attività di trasferimento delle conoscenze si concretizzano anche in attività legate alla **tutela della salute pubblica e alla sperimentazione clinica** attraverso l'utilizzo della realtà virtuale. Nel 2018 è nato Il Laboratorio di Realtà Virtuale di UnitelmaSapienza, dedicato alla realtà virtuale e alla sua applicabilità per la promozione del benessere.

Il **Laboratorio di Realtà Virtuale** di UnitelmaSapienza ha avviato diverse collaborazioni scientifiche con istituti clinici del territorio romano che mirano alla promozione del benessere attraverso l'indagine scientifica e la validazione di nuove procedure cliniche e didattiche attraverso la realtà virtuale e l'applicazione di pratiche in ambito clinico:

- ➔ Collaborazioni con IRCCS Fondazione Santa Lucia per la sperimentazione di nuovi protocolli di ricerca per la neuroriabilitazione cognitiva e motoria;
- ➔ Con il Nomentana Hospital, per la sperimentazione e applicazione di un trattamento di neuroriabilitazione motoria degli arti superiori con realtà virtuale per pazienti con danno neurologico
- ➔ Con il Policlinico Universitario Agostino Gemelli, circa la sperimentazione di stimolazioni virtuali per pazienti in stato post coma e minima coscienza
- ➔ Con l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma, per l'utilizzo della realtà virtuale in ambito didattico per imparare il massaggio cardiaco e per l'uso dell'elettrocardiogramma
- ➔ Con il Policlinico Umberto I, per l'applicazione pratica di esperienze virtuali in luoghi d'arte e naturalistici al fine di aumentare il benessere in pazienti con tumore al seno durante le sedute di chemioterapia.



Numerose sono anche le interviste e gli articoli dedicati alla divulgazione di risultati scientifici sull'applicazione della realtà virtuale in ambito sanitario. Alcuni esempi sono le ideate interviste su Rai Scuola, Tg5, Nova-Sole24 ore, Medicina 33 Rai 2).

Il trasferimento di conoscenze

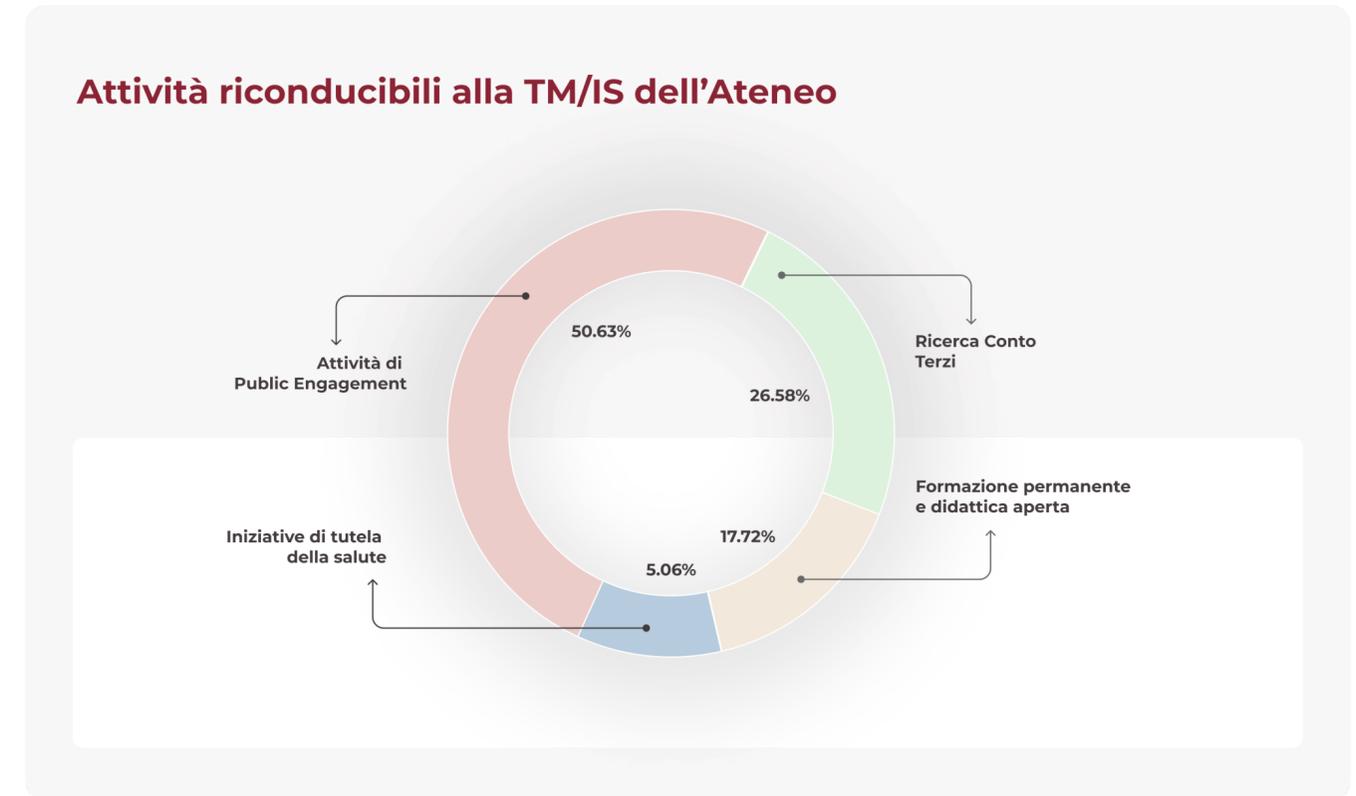
Non minore importanza hanno le attività che investono gli altri ambiti della Terza Missione, come la collaborazione didattica e scientifica con enti di ricerca esterni e università pubblico-private e con enti pubblici con l'obiettivo di trasferire la conoscenza grazie a progetti interdisciplinari tra cui:

- ➔ Milano Digital Week, Roma Video Game Lab presso gli studi di Cinecittà di Roma con il progetto "Scoprire come funziona il nostro cervello attraverso la realtà virtuale immersiva"
- ➔ Il progetto "Imparare l'economia e la finanza giocando con la realtà virtuale", promosso presso gli istituti secondari del territorio romano e ligure dove gli studenti usano la realtà virtuale per imparare i concetti base di educazione finanziaria ed economica
- ➔ "Mi fai Virtuale" progetto finanziato dal comune di Roma per la divulgazione scientifica attraverso la realtà virtuale nelle scuole;
- ➔ La partecipazione al progetto promosso dal Ministero della Giustizia condotto dall'OECD Working Group on Bribery, concernente l'attuazione da parte dell'Italia della Convenzione dell'OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- ➔ Il progetto promosso dal Ministero della Giustizia, per l'esercizio di valutazione di V fase condotto dal Group of States against Corruption del Consiglio d'Europa, concernente l'attuazione da parte dell'Italia della Convenzione penale contro la corruzione del Consiglio d'Europa).

Infine, l'Ateneo ha erogato **14 corsi open access** che toccano tematiche come l'economia circolare, il diritto civile e penale e il turismo.



Di seguito uno schema con il numero complessivo delle attività riconducibili alla TM/IS dell'Ateneo:



Oltre a queste attività, sono **78 gli accordi e le convenzioni stipulate con aziende ed enti del territorio.**





**L'impegno per l'inclusione
ed il benessere sociale**

Risorse Umane

Come previsto dal Piano Strategico 2022-2024, UnitelmaSapienza si pone come obiettivo il reclutamento di tecnici amministrativi di alta qualificazione e di giovani ricercatori/ricercatrici di qualità, che possano garantire lo sviluppo delle attività di didattica e di ricerca, in continuità con la tradizione di un Ateneo che si è sempre caratterizzato per un organico giovane, disponibile all'applicazione delle metodologie didattiche innovative tipiche dell'e-learning e con un buon potenziale per l'ulteriore qualificazione della ricerca.

L'obiettivo è prioritariamente quello di potenziare il capitale umano e assicurare la sostenibilità dell'attuale offerta formativa, per poi poter procedere anche al reclutamento delle risorse necessarie per l'ampliamento della stessa. Per perseguire tale obiettivo strategico, UnitelmaSapienza intende investire risorse proprie, nonché attivare convenzioni con Enti/Istituzioni pubblici e privati, al fine di acquisire fondi esterni finalizzati a finanziare nuovi posti di ricercatore.

Le tabelle di seguito mostrano l'organico dei docenti strutturati e del personale tecnico amministrativo al 31/12/2023.

Organico dei Docenti Strutturati e del Personale Tecnico Amministrativo

Rispetto all'organico dei docenti al 31/12/2022, si rileva un incremento pari a 15 unità di personale.

Docenti	31/12/2023
Professori Ordinari	15
Professori Associati	12
Ricercatori	21
Totale	48

Rispetto all'organico del personale tecnico amministrativo al 31/12/2022, si rileva un incremento pari a 3 unità di personale.

Personale Tecnico Amministrativo	31/12/2023
Tempo indeterminato	54
Tempo determinato	0
Dirigenti	1
Totale	55

L'ultima tabella mostra invece il numero dei docenti strutturati e delle risorse afferenti al personale tecnico amministrativo al 31/12 degli ultimi tre anni suddivisi per genere.

31/12/2021				31/12/2022				31/12/2023			
DTA	UTA	DDOC	UDOC	DTA	UTA	DDOC	UDOC	DTA	UTA	DDOC	UDOC
28	19	17	17	31	21	15	18	32	23	23	23

*DTA: donne afferenti al personale tecnico amministrativo
 UTA: uomini afferenti al personale tecnico amministrativo
 DDOC: docenti donne
 UDOC: docenti uomini

In UnitelmaSapienza ricopre infine un ruolo cruciale la formazione del personale tecnico amministrativo. Durante il triennio 2021-2023, infatti, tale formazione è stata messa in atto attraverso la fruizione di numerosi corsi:





Pari opportunità ed equità di genere

Secondo il Report sul Gender Gap pubblicato nel 2022 da Talents Venture, società specializzata in servizi di orientamento e sviluppo di soluzioni a sostegno dell'istruzione universitaria, UnitelmaSapienza (con un punteggio di **93/100**) è **il secondo Ateneo più paritario tra quelli di piccole dimensioni**. Analizzando le componenti del punteggio complessivo, la performance è trainata dagli ottimi risultati a livello di studenti iscritti (98/100).

Si tratta di un traguardo non casuale per il nostro Ateneo, che, nella seconda metà del 2022, ha adottato il proprio **Gender Equality Plan**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 luglio (nella stessa seduta sono stati stanziati quarantamila euro per progetti di ricerca di Ateneo volti a promuovere l'uguaglianza di genere). Il documento, sviluppato a seguito di una raccolta dati preliminare (che ha consentito di valutare lo state-of-play dell'Ateneo), propone una serie di azioni strutturate in cinque aree chiave.

Gender Equality Plan: Aree Chiave



Le azioni descritte nel documento si riferiscono al triennio 2022-2024 e rappresentano l'espressione della volontà di UnitelmaSapienza di investire in maniera sempre più efficace in attività volte al raggiungimento dell'uguaglianza di genere, facendo leva sui risultati già raggiunti e guardando con particolare attenzione alle aree in cui tuttora si rileva una sofferenza e che possono quindi rappresentare una base di ulteriore crescita.

Si tratta pertanto di un ulteriore contributo del nostro Ateneo al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 5 dell'Agenda 2030 (Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze), in linea con la volontà di sensibilizzare l'intera comunità accademica sul tema.



Le azioni già realizzate:

- ➔ Creazione di un data base per l'elaborazione sistematica dei dati disaggregati per sesso su personale e studenti
- ➔ Organizzazione di webinar sul linguaggio inclusivo
- ➔ Creazione di una specifica sezione sul sito web di Ateneo sulle questioni di genere e realizzazione di interviste alle docenti/ricercatrici UnitelmaSapienza, al fine di disseminare i risultati delle ricerche condotte
- ➔ Posizionamento di una panchina rossa nella nuova sede dell'Ateneo e realizzazione di una Virtual Experience nel corso della Giornata contro la violenza di genere organizzata presso il nostro Ateneo il 25 novembre 2022
- ➔ Istituzione di Linee Guida di Ateneo per l'equilibrio di genere nelle conferenze, nelle commissioni di concorso e in tutti gli eventi pubblici organizzati da UnitelmaSapienza.



Attività per il benessere organizzativo e welfare del personale

UnitelmaSapienza, ha nel tempo adottato politiche che potessero migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti, intesi come insieme di docenti e amministrativi. Tali politiche hanno posto, specialmente negli ultimi anni, particolare attenzione ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Anche nell'organizzazione degli spazi, l'Ateneo ha posto al centro il benessere dei dipendenti di UnitelmaSapienza. UnitelmaSapienza ha ristrutturato la nuova sede ubicata in Piazza Sassari 4, Roma, con investimenti notevoli, per ottenere un buon efficientamento energetico e una salubrità degli spazi che fosse adeguata al numero dei dipendenti e dei docenti frequentanti la sede durante l'intera settimana lavorativa.

L'organizzazione degli ambienti di lavoro ha visto disporre, presso la nuova sede di Piazza Sassari 4, i con - tenitori di cartone per la raccolta differenziata di carta, plastica e indifferenziato. Allo stesso tempo, sono stati disposti i boccioni di acqua da 18 litri su ogni piano, al fine di poter ridurre fortemente l'acquisto delle bottigliette d'acqua da mezzo litro, ponendosi in linea con le politiche di riduzione della plastica monouso dettate dall'Unione Europea.

Nell'estate del 2023, con l'obiettivo di purificare costantemente l'aria delle stanze di lavoro dell'Ateneo sono stati installati in vari punti

della nuova sede, i purificatori d'aria REAIR per la sanificazione di ambienti indoor. REAIR è composto da molecole fotosensibili che colpite dalla luce e a contatto con l'aria si attivano, abbate i microrganismi nocivi ed elimina il 99.9% di virus e batteri in modo naturale, accelera la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente e distrugge le muffe, ne previene la formazione e rimuove efficacemente gli odori sgradevoli.

Oltre a questa misure, la logistica interna del personale, è stata studiata per avere stanze correttamente illuminate e con spazio adeguato per garantire salubrità nell'utilizzo degli spazi.

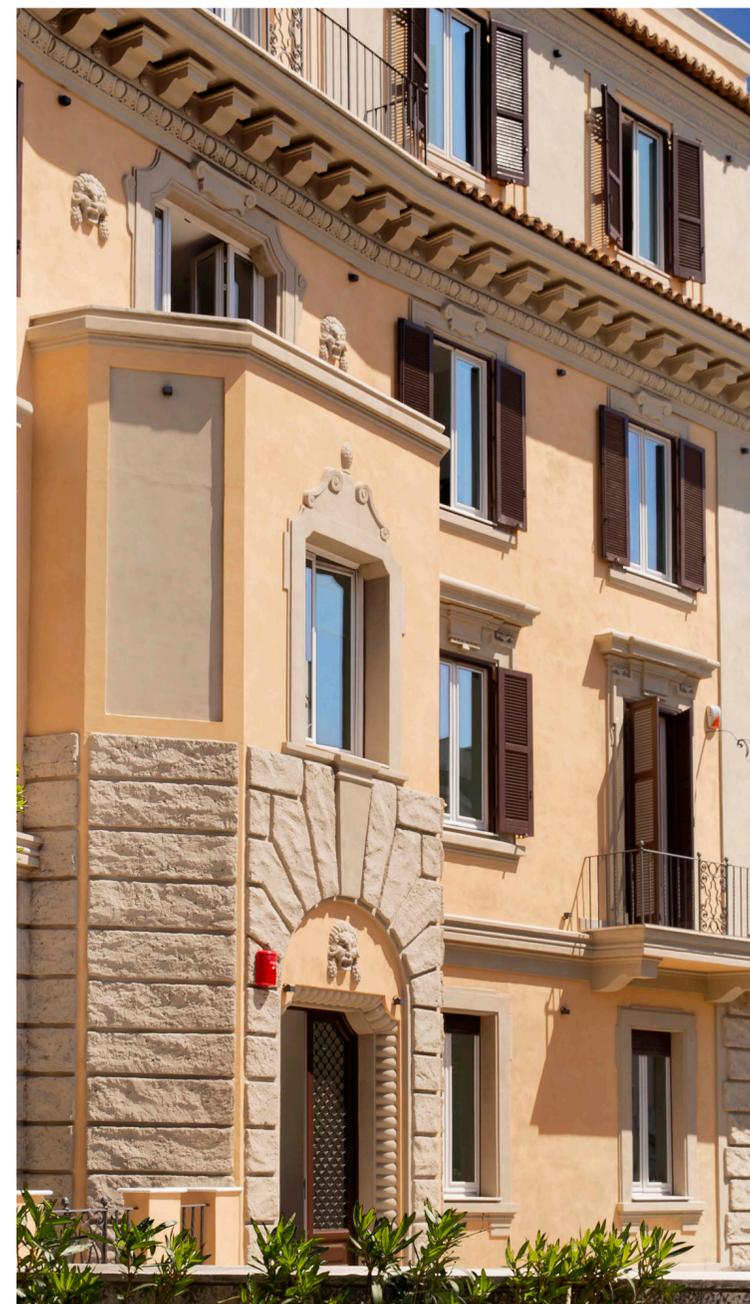
UnitelmaSapienza favorisce l'adozione di azioni di welfare aziendale, studiando, inoltre, la possibile applicazione di forme di lavoro agile. Come previsto dal contratto integrativo del 20 novembre 2019 (articolo 26 - Misure di Welfare Aziendale), sono state stipulate le seguenti polizze per il personale tecnico amministrativo:

- Polizza Sanitaria
- Polizza Vita
- Polizza infortuni professionali ed extraprofessionali

Tra gli accadimenti rilevanti a favore del benessere aziendale vi è sicuramente la prima elezione per la nomina delle RSU interne, in cui sono stati eletti 4 membri del PTA, in rappresentanza delle seguenti organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

La presenza delle RSU interne risulta fondamentale per l'applicazione del CCNL del comparto Università e Ricerca e per una sua attenta traduzione in una efficace e

sostenibile revisione del contratto integrativo di UnitelmaSapienza, che sappia coniugare esigenze di crescita e produttività con le aspettative espresse dal PTA.



Attività e progetti sociali

Nel 1998 con un rinnovo nel 2021, è stata avviata una collaborazione tra UnitelmaSapienza e la Direzione Casa Circondariale Femminile di Rebibbia per la gestione del Contact Center di UnitelmaSapienza, affidata alla Cooperativa di Solidarietà Sociale "E-Team", per favorire il reinserimento lavorativo e sociale di persone in stato di difficoltà sociale. I detenuti e le detenute in misura alternativa alla detenzione svolgono la loro attività come esperti di informatica del Comune e della Provincia di Roma.

La finalità della collaborazione è di accompagnare le persone recluse nel loro percorso di reinserimento lavorativo e sociale, un processo di accompagnamento delle persone, di sostegno allo sviluppo di competenze professionali specifiche e adeguata collocazione nel mercato del lavoro per assicurare la realizzazione del "recupero" della persona reclusa. Altra importante iniziativa sono i servizi di inclusione e apprendimento per studenti e studentesse con disabilità e DSA.

Le azioni già realizzate:

UnitelmaSapienza dispone di un servizio specializzato per l'inclusione e l'apprendimento rivolto a studenti e studentesse con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e/o Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Le azioni e i servizi erogati si ispirano ai principi di diritto allo studio, vita indipendente, cittadinanza attiva e inclusione nella società con principale punto di riferimento alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il servizio è pensato per offrire la massima personalizzazione dei percorsi di apprendimento che saranno calibrati sulle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 17/1999 e 170/2010, UnitelmaSapienza costituisce una specifica Struttura Organizzativa chiamata Sportello Inclusione che costituisce il primo punto di contatto per le studentesse e studenti con Disabilità e DSA e svolge un ruolo strategico di accoglienza e di gestione dei servizi.

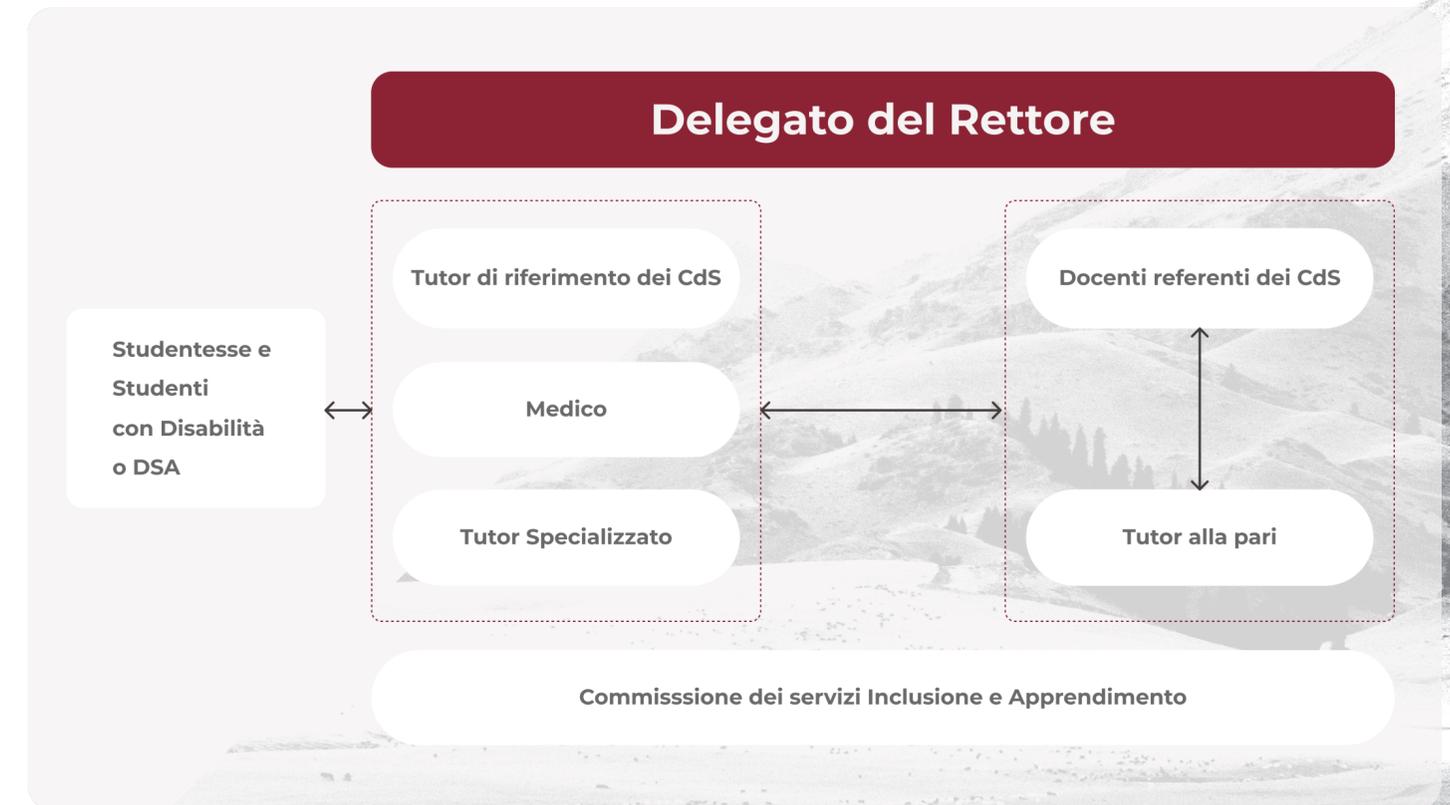
Lo Sportello mette in atto i seguenti supporti:

- ➔ Dispensativi (prove scritte piuttosto che orali, riduzione dei tempi d'esame ecc.)
- ➔ Compensativi (uso di mappe concettuali, calcolatrici e formulari in sede di esame; libri in formato digitale, ecc.)
- ➔ Supporto Psicologico e Consulenza psico-pedagogica;
- ➔ Agevolazioni sulle tasse di iscrizione



Lo Sportello Inclusione ha il compito di individuare i bisogni, definire gli interventi e monitorare il corretto svolgimento delle procedure attivate all'interno dell'Ateneo e lavora in stretta sinergia con gli esperti dell'Area Sistemi Informatici per garantire il miglior supporto alle studentesse e studenti con Disabilità e DSA anche sul piano informatico.

Struttura e Funzioni dello Sportello Inclusione





**L'impegno per la
sostenibilità ambientale**



La gestione delle risorse

UnitelmaSapienza attraverso la sua offerta formativa, la sua ricerca, la sua Terza missione, è fortemente attiva nelle attività di divulgazione del tema dello sviluppo sostenibile e dei cambiamenti climatici. La sua partecipazione ai Gruppi di Lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, mette in luce la volontà dell'Ateneo di procedere in un percorso di trasformazione delle sue attività verso un futuro sempre più Green.

UnitelmaSapienza, in quanto Ateneo telematico, non ha corsi in presenza e richiede agli studenti di presentarsi presso la propria sede, o presso i poli dislocati in tutta Italia, solo per lo svolgimento degli esami di profitti che per la seduta finale di Laurea. I Poli didattici di Ateneo, inoltre, a cui gli studenti possono far riferimento per lo svolgimento degli esami di profitto, riducono notevolmente lo spostamento "casa-università" consentendo così complessivamente un'importante riduzione delle emissioni di CO2 da trasporto.

La sede centrale accoglie ogni giorno il personale tecnico amministrativo (P.T.A.) e il corpo docenti e ricercatori, oltre alla società che si occupa della pulizia degli spazi. Durante la pandemia da COVID-19 l'intera struttura è stata costretta a riorganizzare le proprie presenze e durante i vari lockdown tutto il personale ha lavorato in modalità a distanza, in smartworking, direttamente dalle proprie abitazioni. A fine pandemia, con il ripristino delle normali attività, attraverso la revisione del contratto integrativo di lavoro, lo smartworking è diventato parte integrante del funzionamento

organizzativo della struttura amministrativa. Tale rotazione ha permesso di ridurre significativamente i consumi energetici di elettricità e le emissioni derivanti dagli spostamenti "casa-Università". UnitelmaSapienza inserisce all'interno del proprio Piano Strategico 2022-24 un capitolo dedicato alla sostenibilità dell'Ateneo.

Dal 2020, per poter meglio rispondere alla necessità di spazi adeguati alla crescita del personale dipendente, UnitelmaSapienza ha spostato la sua sede da Viale Regina Elena 295 a Piazza Sassari 4.

Questa **nuova sede di UnitelmaSapienza**, è frutto di un progetto di restauro e rifunzionalizzazione all'interno del programma di valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale dell'Ateneo. **Negli anni '30 il Villino era infatti la sede della Scuola di Assistenti Sanitarie Visitatrici**, un'istituzione pioniera nella prevenzione, promozione ed educazione alla salute pubblica. **La nuova sede rilegge e valorizza la memoria storica del quartiere Nomentano**, residenza di illustri esponenti della cultura italiana come Antonio Gramsci, Bruno Zevi, i premi Nobel Grazia Deledda, Luigi Pirandello, Enrico Fermi e Rita Levi Montalcini. **Il progetto di recupero architettonico del Villino di Piazza Sassari è volto a garantire nuove esigenze funzionali**, connesse alla didattica telematica, nel pieno rispetto dei valori storici e testimoniali dell'edificio e del suo rapporto con il contesto urbano.

Gli interventi sono stati svolti per il miglioramento prestazionale dell'involucro edilizio, miglioramento prestazionale degli impianti termici e meccanici, Impianto

meccanico di trattamento aria, Sistema di gestione e regolazione (acqua calda sanitaria e idrosanitario, sistema di illuminazione).

L'impianto di condizionamento è dotato di controllo centralizzato tutto-in-uno per il controllo integrato delle unità interne con i protocolli BACnet e Modbus, funzioni avanzate di gestione intelligente e interfaccia con schermo touch. Il sistema AC Smart 5 di LG è integrato nella gestione domotica del fabbricato. Tale sistema di centralizzazione delle unità permette un utilizzo sempre efficiente, garantendo il controllo della rete per la segnalazione di malfunzionamenti, limitando notevolmente tutti gli sprechi dovuti alla singola gestione degli utilizzatori finali.

Impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria e idrosanitario: Anche l'impianto di produzione di acqua calda sanitaria è stato pensato nella logica del risparmio energetico e dalla totale dismissione di fonti di alimentazione di natura fossile. L'impianto che serve i 17 locali bagno del fabbricato è stato eseguito come di seguito descritto: Produzione acqua calda sanitaria: il sistema di produzione di acqua calda sanitaria è un sistema a pompa di calore aria-verso-acqua, integrato da n.3 pannelli solari. Il sistema è dotato di un modulo idronico all-in-one formato da circolatore, scambiatore e vaso di espansione. Il gas refrigerante è R32. È inoltre presente un sistema di accumulo da 290 lt. L'acqua calda prodotta dai pannelli solari viene immessa da una pompa circolatrice nel bollitore d'accumulo e da lì fornita ai bagni con un sistema di ricircolo. Laddove la produzione dei pannelli non dovesse soddisfare l'intero fabbisogno, ad esempio nei mesi invernali con minore luce diurna, entra in supporto la pompa di calore.

L'impianto idrico sanitario è dotato inoltre di rubinetteria a controllo elettronico con sistema a infrarossi finalizzato alla limitazione dell'utilizzo di acqua corrente sanitaria.

Impianto di illuminazione: L'intero impianto di illuminazione del fabbricato sia interno che esterno è stato realizzato con l'utilizzo di lampade a tecnologia LED. Tale realizzazione consente un notevole risparmio energetico rispetto alle lampade precedentemente installate, consente anche una maggiore durabilità delle lampade stesse e una minore produzione di calore con risparmio energetico nei mesi estivi. Gli interventi realizzati sono stati mirati all'ottimizzazione del fabbricato in termini energetici pur riconoscendo le difficoltà dovute ai vincoli storici che sono anche prerogativa di riconosciuta rappresentanza dello stesso. È attualmente in corso la diagnosi energetica finale al fine di definire la classe energetica dell'immobile.

Le emissioni dei notebook DELL messi a disposizione in leasing dall'Ateneo al Personale Tecnico Amministrativo sono compensate con 50 alberi di Paulownia piantumati il 13.06.2023 in località Pedicagne Colle Martino nel Comune di Paglieta in provincia di Chieti, Abruzzo.



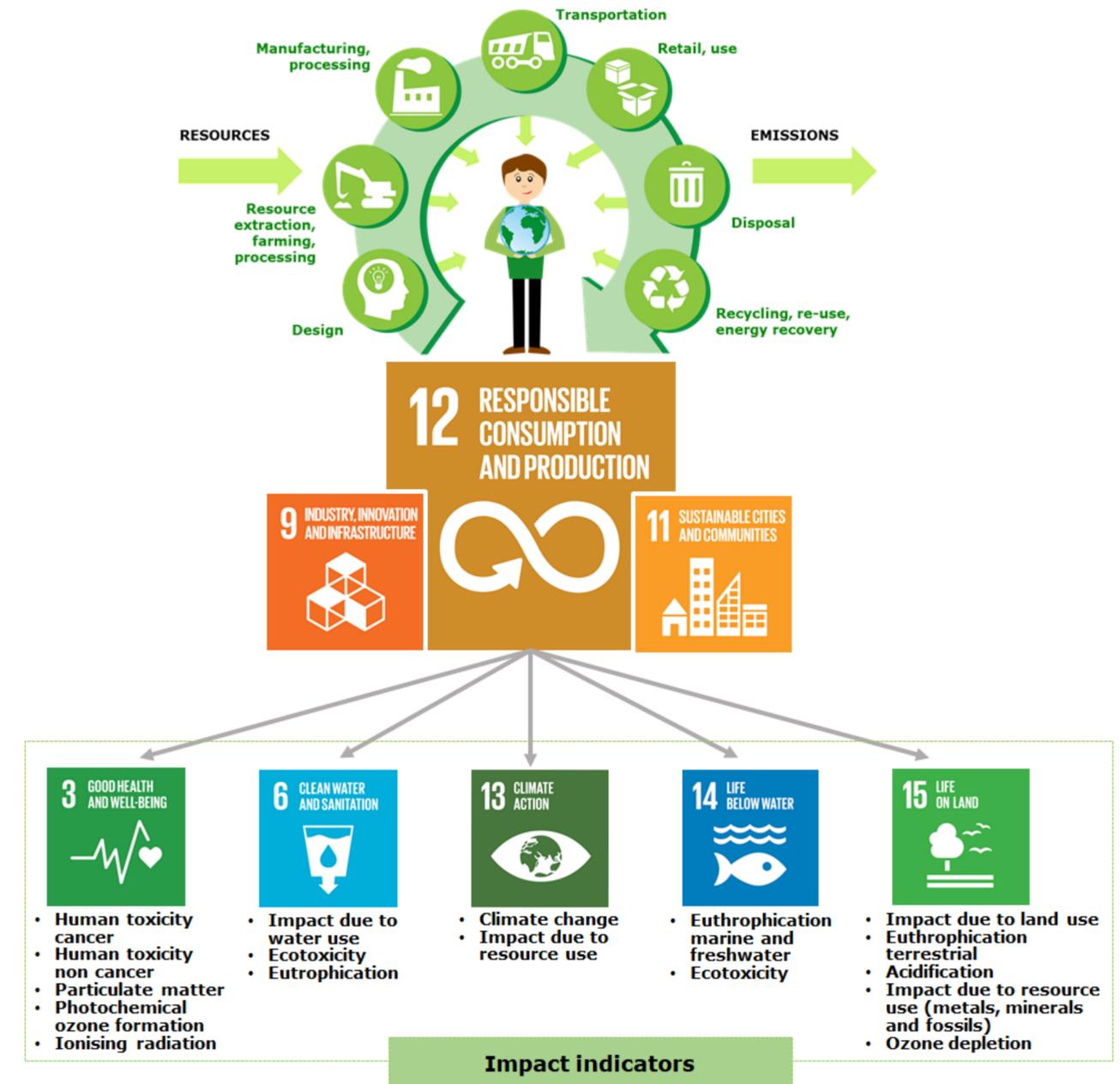
Analisi Pilota di scenari alternativi per il consumo di energia elettrica

UnitelmaSapienza sta ponendo grande attenzione al monitoraggio delle performance di sostenibilità, per comprendere ed affrontare l'intera gamma dei propri impatti ambientali in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili definiti dalle Nazioni Unite. In particolare, per raggiungere i requisiti previsti dall'Obiettivo 12 (Consumo e Produzione Responsabili), l'Obiettivo 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e l'Obiettivo 11 (Città e Comunità Sostenibili), UnitelmaSapienza ha iniziato una valutazione delle sue performance ambientali utilizzando un approccio di analisi del ciclo di vita.

È stato sviluppato un **modello computazionale da aggiornare annualmente per monitorare gli impatti ambientali** del consumo di energia elettrica delle utenze e considerare i diversi scenari che si potranno presentare in futuro. Per l'analisi preliminare, si è considerato come confine del sistema il "cradle-to-gate" (dalla culla al cancello) per comprendere gli impatti associati ai consumi elettrici per l'anno 2022. L'inventario è stato compilato con i dati condivisi da Enel SPA, il fornitore ufficiale del servizio per le strutture universitarie. Per costruire il modello, sono stati utilizzati i metodi di valutazione di impatto ReCiPe 2016 (H), Midpoint ed Endpoint.

I risultati computazionali sono stati espressi come gli impatti annuali relativi al **Riscaldamento Globale, la Salute Umana, gli Ecosistemi e le Risorse**. Il Riscaldamento Globale è principalmente legato alle emissioni di gas a effetto serra nell'aria ed è considerato per un periodo di tempo di 100 anni. Il danno alla Salute Umana è espresso come il numero di anni di vita persi (1) e il numero di anni vissuti in condizioni di disabilità (2). (1) e (2) sono combinati nel cosiddetto DALYs, Disability Adjusted Life Years, un indice usato anche dalla Banca Mondiale (Worldbank) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, WHO, World Health Organization). Il danno agli ecosistemi è espresso come la perdita di specie in una specifica area e durante uno specifico periodo. La scarsità di risorse è espressa come i costi in eccesso della produzione futura di risorse in un arco temporale infinito (ipotizzando una produzione annuale costante), considerando un tasso di sconto del 3%.

Gli impatti ambientali annuali che sono stati calcolati sono rispettivamente 52,2 tonnellate di CO₂-eq/anno, 0,116 DALY/anno, 0,00023 anno/anno, e 4507 USD* 2013/anno. **UnitelmaSapienza intende utilizzare questi dati come punto di partenza per miglioramenti futuri considerando diversi scenari**, come il passaggio ad un approvvigionamento energetico completamente da energia solare, e/o l'utilizzo di un mix di fonti energetiche esclusivamente rinnovabili.



Impronta di consumo | EPLCA (European Commission, Consumption Footprint: Assessing the environmental impacts of EU consumption - <https://eplca.jrc.ec.europa.eu/sustainableConsumption.html>)



In oltre, tramite il servizio Google **“Carbon Footprint per Google Workspace”** è possibile un’analisi della CO2eq dell’intera organizzazione, intesa come personale docente, pta e studentesse e studenti, dell’utilizzo dei servizi Google.

L’analisi Google prende a riferimento il Modello GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol) e i tre “scope”, ambiti di analisi con particolare attenzione all’ambito Scope 3. Scope 1 analizza le emissioni di gas climalteranti dirette controllate da parte dell’azienda; Scope 2 analizza le emissioni indirette legate alla produzione di elettricità, vapore o calore; Scope 3 che include le emissioni indirette provenienti dalla catena del valore dell’azienda.

Da maggio 2023 a gennaio 2024, l’impatto più significativo è stato:

- **L’utilizzo di Gmail:**
616,431 kgCO2eq,
- **Google Drive (documenti, fogli, presentazioni):**
217,448 kgCO2eq
- **Google Meet**
134,37 kgCO2eq.

Impronta di carbonio totale Google Workspace

Maggio 2023 - Gennaio 2024	
Scope 1	0,00157
Scope 2	0,4672
Scope 3	0,63409
Totale	1,10286

Tali dati sono elaborati basandosi sulla località impostata.

Iniziative e promozione di comportamenti sostenibili

M’ILLUMINO DI MENO

Anche UnitelmaSapienza nel 2023, insieme alle altre Università aderenti alla RUS, ha aderito all’iniziativa “M’illumino di Meno” promossa dalla trasmissione Rai Radio2- Caterpillar, e il 16 febbraio ha chiuso le luci della sede simbolicamente per sensibilizzare la comunità circa il tema del risparmio energetico, l’uso delle energie rinnovabili.

M’illumino di meno nasce nel febbraio 2005 quando Caterpillar organizza la prima edizione invitando a spegnere simbolicamente le luci nel pomeriggio del 16 febbraio, anniversario dell’entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Da questa prima esperienza intorno alla Giornata M’illumino di meno si è sviluppato un repertorio di buone pratiche ambientali che sono mutate negli anni.

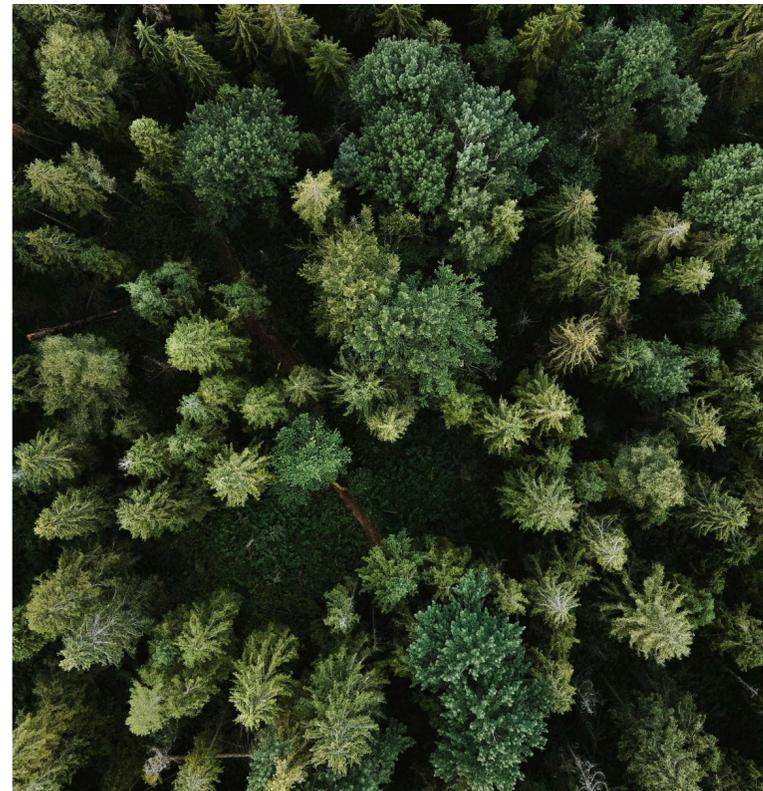




FORESTA DIFFUSA UNITELMA

L'Ateneo ha inoltre dato il via al progetto "Foresta Diffusa Unitelma", attraverso la piattaforma Treedom. L'iniziativa prevede di utilizzare parte dei fondi derivati da-gli esperimenti di economia comportamentale per mettere a dimora alberi in diverse parti del mondo.

Questo progetto contribuirà alla riforestazione e al miglio-ramento delle condizioni economiche e sociali delle comunità locali coinvolte. Gli al-beri messi a dimora aiuteranno a sequestrare CO2, migliorare la biodiversità, combattere l'erosione del suolo e fornire risorse preziose alle comunità coinvolte.



Nel Piano strategico 2022-24 si individuano indicatori e target da raggiungere entro il 2024:

Piano strategico 2022-24: indicatori e target da raggiungere entro il 2024

Indicatori	2021	2024
S.1.1 n° relazioni e/o bilanci di sostenibilità di Ateneo	0	1
S.1.2 n° iniziative realizzate secondo gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs)	39	120
Azioni di Ateneo	Referenti	Dipartimenti coinvolti
1. Elaborazione del bilancio di sostenibilità di Ateneo	Direzione Generale	
2. Attivare corsi di formazione sulla sostenibilità;	Dipartimenti	DDSD, DSGE
3. Iniziative di educazione nelle scuole;	Docenti	DDSD, DSGE
4. Azioni per la sostenibilità ambientale;	Direzione Generale	
5. Azioni di promozione di attività dipartimentali	Dipartimenti	DDSD, DSGE



L'impegno per la sostenibilità economico-finanziaria



L'impegno per la sostenibilità economico-finanziaria

La sezione del Rapporto di Sostenibilità che disciplina le risorse economico-finanziarie dell'Ateneo è stato redatto tenendo conto delle normative di riferimento riguardanti le Università Pubbliche e non statali ed emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. In particolare si è tenuto conto del DM del 14 gennaio 2014 n. 19 che fissa i "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", per quanto applicabile, tenuto conto della natura privatistica di Unitelma.

Il periodo oggetto d'indagine è l'esercizio 2023 rapportato con gli anni 2021 e 2022.

Anali della Struttura dei Proventi e dei Contributi

Il periodo oggetto d'indagine è l'esercizio 2023 rapportato con gli anni 2021 e 2022.

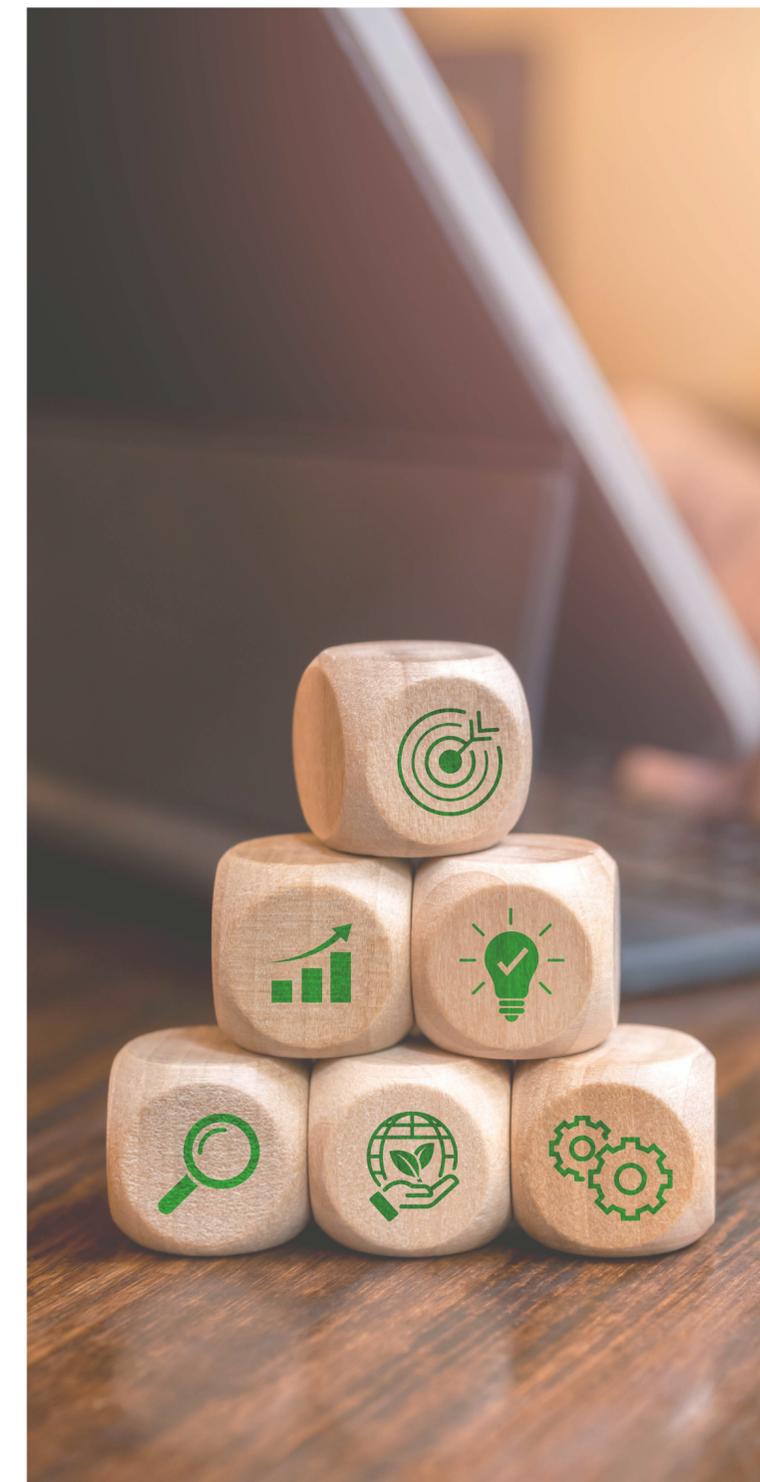
La Tabella che segue propone lo schema di sintesi dei proventi nel triennio 2023-2022-2021, evidenziando i singoli aggregati in cui tali proventi si articolano. In particolare, i proventi operativi del 2023 sono rappresentati dalla contribuzione studentesca imputabili a:

- ➔ **Corsi di laurea** (Euro 7.056.421) che costituiscono il **56%** dei proventi dell'offerta formativa complessiva e il **51%** dei proventi totali
- ➔ Complessivi dei **master di I e II livello** e dei **corsi di formazione** (Euro 4.866.934) che costituiscono il **38%** dei ricavi complessivi dell'offerta formativa ed il **35%** dei proventi totali.

Schema di sintesi dei Proventi 2023-2022-2021

Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Proventi per la didattica	12.709.300	10.399.996	11.138.785
Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	112.636	127.885	148.065
Contributi Regioni e Provincie autonome	0	0	0
Contributi da Unione Europea e dal resto del Mondo	362.200	476.436	84.201
Contributi da altri soggetti pubblici	12.295	8.256	7.287
Contributi da altri soggetti privati	4.922	20.447	369.039
Altri Proventi e ricavi diversi	564.903	333.513	409.802
Incrementi delle immobilizzazioni per lav. int	74.122	83.175	115.996
Totale	13.840.37823	11.459.708	12.273.175

Questi numeri evidenziano che i contributi più rappresentativi provengono dall'offerta formativa proposta dall'Ateneo rappresentano il **92%** dei proventi totali.

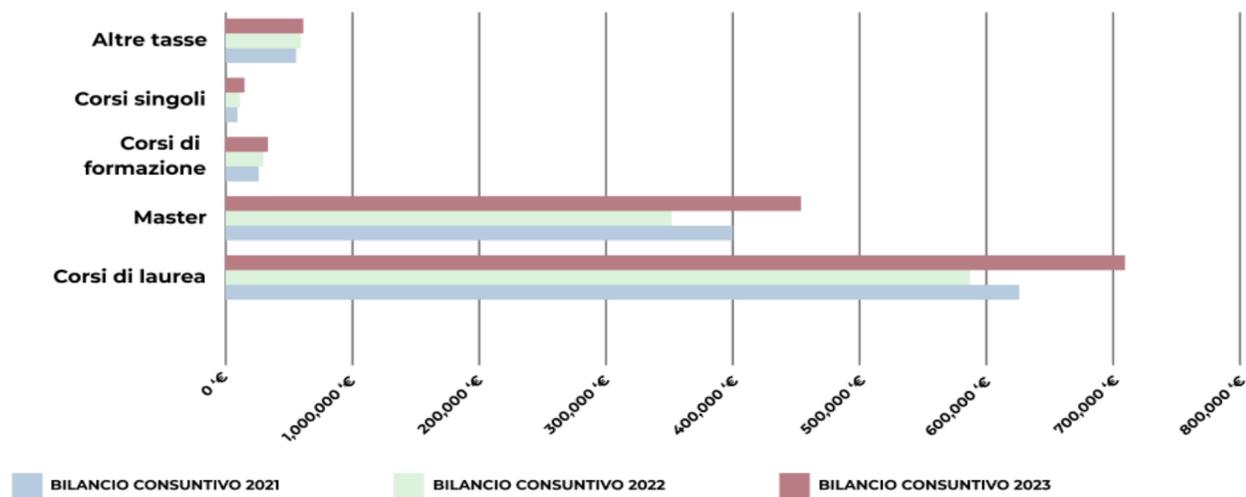


Il Grafico **“Proventi della Attività Didattica”** propone un confronto intertemporale tra le tipologie di contribuzione che compongono i proventi operativi, pur registrando un calo di iscrizioni nell'anno 2022 nelle due fattispecie di proventi “Corsi di laurea” e “Master” il dato non è preoccupante in quanto il calo totale dei ricavi registrato è solo (-8%), recuperato ampiamente nel 2023 dove l'incidenza di crescita ha fatto registrare il (+18%) sul totale dei proventi operativi.

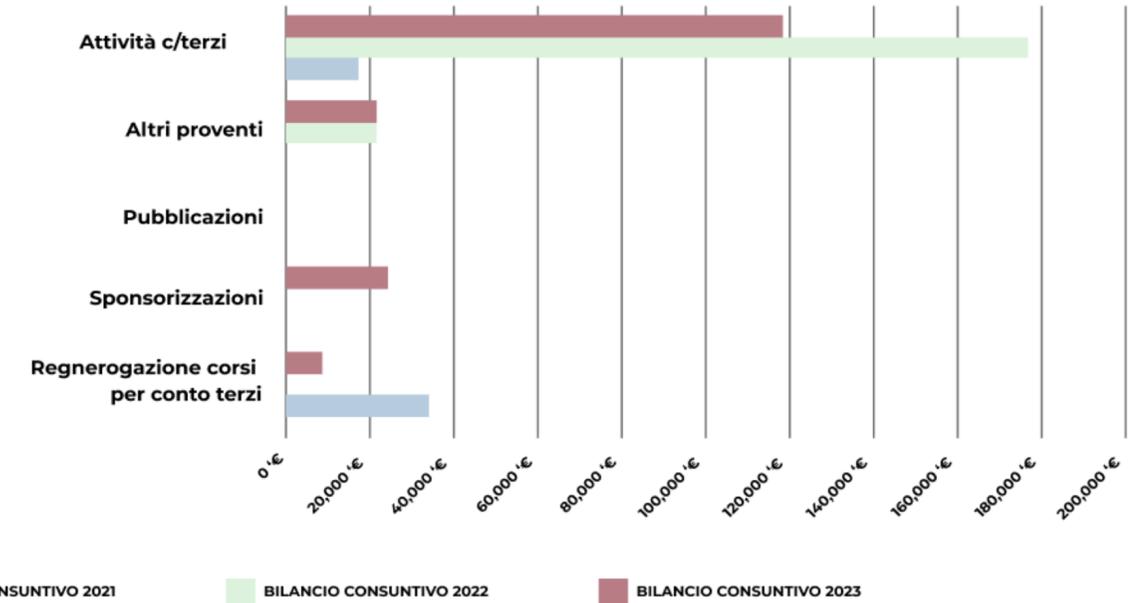
Di minor rilievo rispetto ai proventi operativi, sono i ricavi provenienti dall'attività commerciale che fa riferimento a prestazioni che Unitelma ha reso nel corso dell'esercizio regolate da rapporti giuridici negoziali per ricerche commissionate a fronte di uno specifico corrispettivo o per convegni ed altre attività di natura privatistica.

Nel Grafico **“Ricavi dell'attività commerciale”** si può analizzare che questa attività è nata negli ultimi anni (2022/2023) e per questo prematura nell'analisi effettiva del suo andamento.

Proventi dell'attività didattica



Ricavi dell'attività commerciale

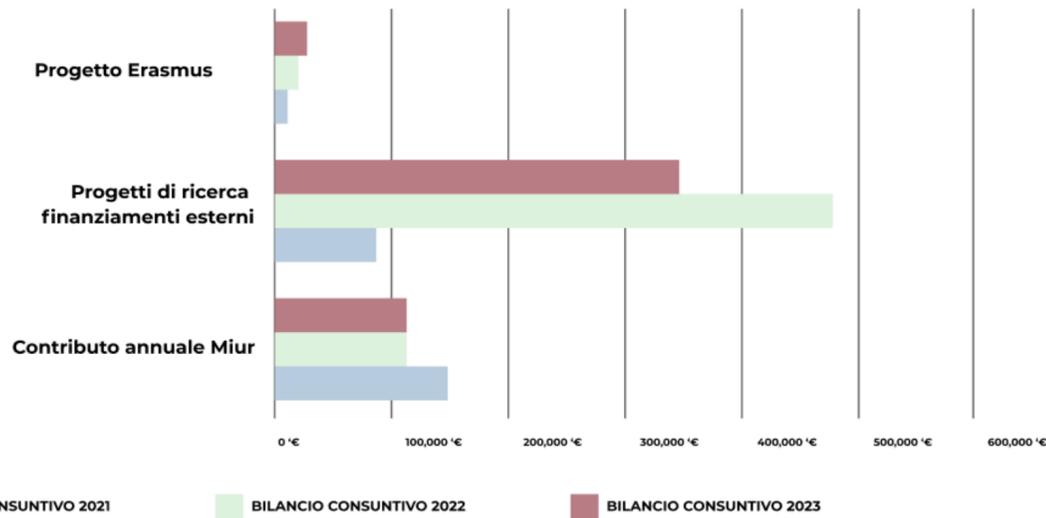


In ultimo, i contributi illustrati nella Tabella **“Schema di sintesi dei Proventi 2023-2022-2021”** riportati nel dettaglio nel Grafico **“Altri Proventi”** sotto la voce “altri proventi” riguardano principalmente i contributi del **MUR** determinato con Decreto Ministeriale n. 1562 del 01-12-2023 “Criteri di riparto del contributo ex L. 243/1991 per le Università non statali telematiche” che ha subito un decremento tra il 2021/2022 del (-31%), stabilizzandosi successivamente tra il 2022/2023; il Contributo Erasmus atto a favorire la mobilità internazionale studentesca e dello Staff (docente e PTA) che ha registrato una crescita del (27%) ed in fine, i contributi sia pubblici che privati finalizzati a finanziare i progetti di ricerca e di didattica presentati dai Dipartimenti dell’Ateneo.

Analisi della Struttura dei costi operativi

I costi operativi rappresentano i costi principali sostenuti come riportati nella tabella che segue:

Altri Proventi



Schema di sintesi dei Proventi 2023-2022-2021

Costi Operativi	2023	2022	2021
Personale	6.711.460	6.369.670	5.801.133
Costi della Gestione Corrente	5.134.883	3.634.283	2.774.566
Ammortamenti	405.898	406.033	507.867
Svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi di voci dell'ativo circolante	71.000	0	0
Altri accantonamenti	238.764	385.881	112.838
Oneri diversi di gestione	326.022	127.114	33.812
Totale	12.888.027	10.922.981	9.230.216



La voce **“Costi per il personale”**, di cui viene data separata indicazione numerica tra la quota di personale dedicato alla “didattica” e la quota di personale “dirigente e tecnico amministrativo”, si riferisce ai costi per stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali e per il trattamento di fine rapporto per n. 53 dipendenti tecnici amministrativi di cui n. 1 a tempo determinato, n. 48 docenti e ricercatori di ruolo di cui n. 21 ricercatori a tempo determinato.

La crescita registra tra il 2022/2021 del (9%) e tra il 2023/2022 (5%) è strettamente correlata alla crescita delle immatricolazioni, nell'ultimo anno 2023 il reclutamento, del personale docente e ricercatore è cresciuto a seguito dell'attribuzione di 8,5 punti organico al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche e di 6 punti organico al Dipartimento di Diritto e Società Digitale, al fine di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa dei corsi di studio già accreditati e di poter consentire l'istituzione e attivazione di nuovi corsi di studi.

La crescita registrata per il personale tecnico amministrativo si è concentrata all'assunzione di categorie obbligatorie ai sensi della L68/99, al reclutamento di una persona per il servizio inclusione al fine di garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società, indipendentemente dalla presenza di elementi che differenziano gli altri, e all'assunzione una persona che era dipendente della cooperativa sociale e-team che gestisce il contact center dell'Ateneo con l'impiego di detenuti o ex detenuti, così da garantire l'inserimento nella società.

La voce **“Costi della gestione corrente”** comprende le voci di costo per il sostegno agli studenti, per il diritto allo studio, per l'attività editoriale, per l'acquisto dei servizi e collaborazioni tecnico gestionali esterne, l'acquisto dei materiali.

In particolare l'Ateneo ha posto attenzione ai servizi per l'inclusione degli studenti con difficoltà legate alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento o ad una difficoltà temporanea, oltre all'introduzione di figure specializzate per lo svolgimento di attività di tutoring e counseling nei confronti dei suddetti studenti, avvenuta nel 2022 proseguita nel 2023, inoltre, l'Ateneo ha istituito un programma “Sportello di Orientamento” finalizzato all'aiuto e orientamento degli studenti che manifestano problemi legati allo studio e al proprio progetto personale e professionale al fine di garantire un supporto accessibile a tutti gli studenti. In questa voce troviamo anche i costi per il progetto Erasmus che non sono sostenuti in parte con i fondi specifici assegnati da Indire, ed in parte con un contributo a carico dell'Università a sostegno delle spese degli studenti, come deliberato dal CdA. Inoltre, l'Ateneo ha finanziato borse di dottorato in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico presso la Scuola Universitaria IUSS di Pavia.

Nel 2023 sono state presentate n. 16 proposte progettuali a valere su bandi europei e nazionali. Di queste, n. 3 proposte progettuali sono state ammesse a finanziamento, n. 7 non sono state approvate e per le altre sono ancora in corso le procedure di valutazione. Si segnala che delle n. 21 proposte progettuali presentate nel 2022 in risposta ai bandi PRIN 2022, n. 9 progetti sono

stati ammessi a finanziamento.

Per quanto attiene i progetti di ricerca di Ateneo, come previsto dal Regolamento sulla Ricerca, ad ottobre 2023 è stata avviata la procedura di selezione delle proposte progettuali da finanziare con i fondi interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Sono state presentate n. 12 proposte progettuali ed è in corso la procedura di valutazione delle stesse registrando un aumento. Registrando un aumento tra il 2022/2021 del (24%) e tra il 2023/2022 del (29%).

La voce **“Ammortamenti”** si riferisce alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Le quote principali degli ammortamenti immateriali sono i software e le licenze d'uso dei software vengono ammortizzate con una aliquota del 33,33%; alla biblioteca digitale con aliquote differenziate (20%, 33,33% o 50%), valutando la residua utilità delle lezioni in rapporto alla specifica materia o alla durata dei rapporti convenzionali;

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni economico-tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle diverse categorie, facendo riferimento anche al settore di attività in cui Unitelma opera. Tale posta è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali e da altri beni, come attrezzature didattiche, macchine ufficio

elettroniche e centralino telefonico e mobili e arredi.

La voce **“Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante”** si riferisce alle svalutazioni accantonate nell'anno tenuto conto della rischiosità valutata rispetto alla solvibilità dei debitori.

La voce **“Fondi per rischi e oneri”**, sono stanziati per sostenere l'attività di ricerca programmata e finanziata, nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce **“Altri accantonamenti”** registra accantonamenti per i progetti di ricerca Unitelma (Euro 193.326) che rappresenta il 2% dei ricavi conseguiti nell'anno precedente, per l'accantonamento dei contributi ricevuti per il 5 per mille da destinare anch'essi alla ricerca (Euro 4.922), per i fondi residui attività conto terzi (Euro 40.516).

La voce **“Oneri diversi di gestione”** si riferisce agli oneri residuali di gestione, contributi associativi, erogazioni liberali, diritti CCIAA.

Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto

	2023	2022	2021
A) Valore attratto	13.840.378	11.459.708	12.273.175
Proventi propri (per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi)	12.709.300	10.399.996	11.138.785
Contributi (MUR e PPAA, UE e Organismi internazionali, da altri soggetti privati da altri soggetti pubblici)	492.053	643.024	608.592
Proventi per attività assistenziale e S.S.N.	-	-	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavati	564.903	333.513	409.802
Variazione rimanenze	-	-	-
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	74.122	83.175	115.996
B) Costi non strutturali	5.699.669	4.147.278	2.921.216
Costi della gestione corrente (per consumi, per servizi, per godimento di beni di terzi, altri costi)	5.134.883	3.634.283	2.774.566
Accantonamenti per rischi e oneri	238.764	385.881	112.838
Oneri diversi di gestione	326.022	127.114	33.812
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	8.140.709	7.312.430	9.351.959
C) Componenti accessorie e straordinarie	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	8.140.709	7.312.430	9.351.959
- ammortamenti	- 476.898	-406.033	-151.134
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.222.771	3.741.245	2.770.082

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Gli indicatori definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, sono stati adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

Viene eseguito analizzando l'andamento di tre indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, nello specifico si analizza:

- **L'incidenza di indebitamento:** Il decreto disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per gli atenei, individuando come valore soglia di riferimento il 10%

Indicatore di indebitamento	2023	2022	2021
Spese di Personale a carico dell'Ateneo	6.711.460	6.369.670	5.801.133
Entrate Complessive Nette (FFO + Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari)	13.840.378	11.459.708	12.273.175
Indicatore Spese di personale: A/B	48%	56%	47%
Onere complessivo di ammortamento annuo	405.898	406.033	151.134
Entrate Complessive Nette (al netto di Spese di personale e Fitti passivi a carico dell'Ateneo)	6.939.518	4.900.638	6.472.042
Indicatore Indebitamento: C/D	6%	8%	2%

Gli indicatori relativi all'indebitamento e all'incidenza del costo del personale diminuiscono leggermente nel 2023 a seguito dell'aumento delle entrate complessive nette.

L'indicatore ISEF: L'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF), previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012, è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette dell'ateneo (date dalla somma algebrica di FFO, programmazione triennale e contribuzione studentesca al netto dei fitti passivi) e le spese di ateneo per il personale e per oneri di ammortamento. L'indice deve essere superiore a 1.

Indicatore ISEF	2023	2022	2021
Spese di Personale a carico dell'Ateneo	6.711.460	6.369.670	5.801.133
82%*Entrate complessive nette (FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico Ateneo) - A	13.840.378	11.459.708	12.273.175
Spese Complessive (Spese di Personale + Oneri di ammortamento) - B	6.939.518	4.900.638	6.472.042
Indicatore Spese di personale: A/B	1,92	1,66	2,06

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) risulta in **miglioramento passando da 1,66 del 2022 a 1,92 del 2023** per effetto dell'aumento delle entrate complessive nette.

• **Indicatore di tempestività** è stato calcolato come specificato dal DPCM 22 settembre 2014 (ARTT. 9/10). L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce il termine di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

– **AL NUMERATORE:** la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (mettere un valore negativo nel caso in cui il pagamento avvenga in anticipo sulla data di scadenza della fattura);

– **AL DENOMINATORE:** la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione rapportata su tutto l'anno 2023 ha riportato valori negativi indicando che i pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture come riportato nella tabella seguente.

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUMERO FATTURE	TOTALE IMPORTO DOVUTO	VALORE INDICATORE
I TRIMESTRE 2023	251	973.256	-26
II TRIMESTRE 2023	206	909.558	-30,58
III TRIMESTRE 2023	163	925524	-20,99
IV TRIMESTRE 2023	260	1.080.208	-19,68



**I prossimi passi verso la
sostenibilità**

UnitelmaSapienza nei prossimi anni proseguirà nel suo lavoro di sensibilizzazione e diffusione dei temi di **Sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**

Tra le azioni che sono già in divenire evidenziamo la creazione di una **pagina dedicata sul sito di Ateneo** al fine di racchiudere l'offerta formativa specifica e l'attività di ricerca e di Terza missione messe in atto.

L'Ateneo proseguirà inoltre la **collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)** partecipando ai diversi Gruppi di Lavoro al fine di poter essere parte attiva del processo di trasformazione degli Atenei italiani.

Anche per dar seguito alla sollecitazione del Gruppo di Lavoro educazione (RUS) l'Ateneo realizzerà la **“videolezione 0”**, trasversale, sui temi della sostenibilità ambientale da inserire all'interno della Piattaforma Moodle e disponibile per i diversi Corsi di Studio presenti in Ateneo.

Altresì arricchirà i **Syllabi** (programmi) degli SDGs dell'Agenda 2030 toccati all'interno dei singoli corsi. L'Ateneo inoltre organizzerà dei momenti di formazione per il personale docente ed amministrativo sui temi della sostenibilità.

L'Ateneo inoltre prevede nei prossimi anni una costante attenzione rispetto ai **Gestori di energia**, confrontando i diversi **mix energetici forniti**, al fine di dotarsi di un contratto di fornitura che certifichi la provenienza di una maggior percentuale possibile da fonti rinnovabili.

Anche al fine di poter fornire prodotti di maggior qualità verranno contattati i fornitori dei **distributori automatici** presenti nella Sede centrale di Ateneo richiedendo che vengano forniti prodotti in cui non sia presente plastica nell'involucro.

L'Ateneo inoltre si impegna ad organizzare la **raccolta differenziata** in tutti i piani della Sede centrale così da renderla più efficace e agevole.

Saranno inoltre adottate procedure adeguate per la **gestione dei rifiuti elettronici**, nel rispetto dell'ambiente e della salute umana.

È in programma la predisposizione di un **Protocollo** per la sperimentazione e l'implementazione di nuove modalità di conferenza accademica sostenibile. La **decarbonizzazione delle conferenze accademiche** è infatti un obiettivo del nostro Ateneo, da perseguire sulla scia dell'opportunità creata dal COVID-19.

Sarà infine implementato il **progetto Rigenera**, un progetto innovativo che coniuga **educazione ambientale, riqualificazione urbana e reinserimento sociale**.

Questo progetto è stato ideato e avviato dalla Dirigente della Direzione del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro, con il supporto del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza. La struttura residenziale ospita stabilmente 10 minori e giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni.

Rigenera punta alla riqualificazione di una porzione di giardino per la **produzione autonoma di materiale bio compostabile**, prodotto attraverso il processo di compostaggio dei rifiuti generati dalla struttura stessa e destinato alla concimazione di un piccolo orto, dove verranno coltivati ortaggi e verdure in piccole quantità seguendo i criteri della rotazione delle colture e della stagionalità. L'iniziativa, oltre a sviluppare interventi educativi di recupero e sensibilizzare i giovani su temi legati alla sostenibilità ambientale e all'agricoltura, rappresenta un'opportunità educativa e di crescita personale unica, insegnando loro competenze pratiche e valori fondamentali.



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma